

**NUOVA
PULIZIE**

PULIZIE INDUSTRIALI
ENTI PUBBLICI E PRIVATI
PULIZIE CAPPE FUMARIE

Tel. (0575) 601404

L'ETRURIA

PERIODICO QUINDICINALE FONDATO NEL 1892

Cortona - Anno CIII N° 13 - 15 Agosto 1995

LIRE 2.000



Spedizione in abbonamento postale - Pubblicità inferiore al 50% - Abbonamento ordinario & 40.000 - Sostenitore & 100.000 - Benemerito & 150.000 - Estero & 55.000 Estero via aerea & 80.000 - Autorizzazione del Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Stampa: Editrice Grafica L'Etruria Cortona - Tel. (0575) 67 81 82 - Una copia arretrata & 4.000 Direzione, Redazione, Amministrazione: Soc. Coop. a.r.l. Giornale L'Etruria - Cortona Loc. Vallone 34/B - Casella Postale N° 40 - Cortona - C/C Postale N° 13391529 - Tel. (0575) 67 81 82

XXXIII MOSTRA MERCATO DEL MOBILE ANTICO

26 Agosto - 10 Settembre 1995

Riapre i battenti la Mostra Mercato del Mobile Antico, giunta quest'anno alla trentatreesima edizione: traguardo ragguardevole e di prestigio che la pone tra le più

la nostra antica città in omaggio ad una tradizione che vuole il Centro Storico coinvolto da protagonista anche con le sue botteghe d'arte e di cose d'altri tempi, con l'artigianato nostrano capace di

attirare notevole interesse e con le bellezze artistiche e storiche di sempre che fanno da cornice all'avenimento principale.

Gli antiquari ospitati in Palazzo Vagnotti e Palazzo Casali sono 54 e tra i pezzi in esposizione si annunciano autentici capolavori specialmente tra i dipinti, le maioliche e le terrecotte.

La Mostra, organizzata dall'Azienda di Promozione Turistica, rimarrà aperta dal 26 agosto al 10 settembre e sarà affiancata da interessanti esposizioni collaterali dedicate ai ventagli, agli strumenti scientifico-didattici dell'800 nonché all'importante collezione di Codici miniati dell'Accademia Etrusca e della Biblioteca comunale che per la prima volta vengono presentati al pubblico. Di queste collaterali diamo notizie a pag. 4 del giornale.

Isabella Bietolini



titolate in campo nazionale, seconda soltanto alla Biennale di Firenze.

Come ogni anno, la mostra dell'antiquariato rappresenta il cuore dell'estate di Cortona e il momento di maggiore attenzione da parte di turisti e stampa verso

BUON FERRAGOSTO

Quest'anno, per la prima volta, il nostro, anzi il vostro periodico, esce per il Ferragosto e naturalmente non possiamo non augurare a tutti i lettori una giornata di sano e lieto divertimento in famiglia, tra le mura dome-

stiche, sulle spiagge o sui monti, in gruppi familiari o con amici. Ma non possiamo ignorare che molti rimangono soli, molti non sono a casa, molti trascorrono il ferragosto impegnati nei loro compiti per essere vicini a chi soffre, a chi può aver bisogno di un immediato soccorso, a chi viaggia per raggiungere la famiglia. Pensiamo agli ospedalieri, agli assistenti domiciliari, ai vigili urbani, ai Carabinieri, alle forze di polizia, ai ferrovieri, ai Vigili del fuoco, ai bagnini, ai responsabili dei fari, alle guardie carcerarie ed anche a coloro che sono rinchiusi nelle carceri ed a tante altre categorie di persone che il loro ferragosto lo trascorrono nel solito tran tran della vita quotidiana. A tutti vogliamo porgere un augurio di cuore perché la giornata possa trascorrere in sana letizia e naturalmente ci auguriamo che per questa giornata potessero fermarsi i focolai di guerra, di lotte fratricide.

Poter almeno un giorno ricordarci che l'uomo deve essere posto al centro della vita ed al di sopra di ogni valore di nazionalità, di religione, di etnia, ecc., che esiste un valore umano, che ognuno di noi ha un proprio diritto, una propria libertà che non può calpestare il diritto, la libertà dell'altro uomo accanto a lui, oppure distante chilometri e chilometri.

Il Presidente de "L'Etruria"

MOSTRA DEI CODICI MINIATI MEDIEVALI E RINASCIMENTALI

Il Vocabolo "codice" viene usato oggi in due sensi molto diversi: quello paleografico e quello giuridico. Dal significato primitivo di "caudex" (= codex) ovvero tronco, ceppo, si passa a quello di riunione di tavole e quindi di pergamene a uso scritto; presso i giuristi il significato poi si restringe a quello di raccolta di leggi.

Il codex è dunque il libro manoscritto e la sua storia coincide con quella della civiltà umana: tracce di codici sono state rinvenute in Egitto dal II sec. d.C. soprattutto per materie di religione mentre per le opere Letterarie Marziale, I sec. d.C., riferisce di codici di Omero e Virgilio.

La mostra in programma a Cortona quale collaterale di assoluto prestigio alla Mostra Mercato del Mobile Antico pone all'attenzione del pubblico per la prima volta la collezione di Codici Medievali e Rinascimentali di proprietà della Biblioteca Comunale e dell'Accademia Etrusca: si tratta di quin-

dici manoscritti miniati inseriti in un'ampia sequenza cronologica, dal XII sec. al XV sec.

I codici esposti sono soltanto una parte del patrimonio custodito dalla Biblioteca e provengono dai conventi di San Francesco e di Santa Margherita a seguito delle soppressioni degli Istituti religiosi ordinate dal Governo napoleonico e del Regno d'Italia poi.

In particolare, il gruppo dei codici medievali, stilisticamente eterogeneo, appare collegato ad ambienti culturali di Siena, Arezzo, Napoli ma anche, più genericamente, umbri e francesi. I codici quattrocenteschi, invece, appartengono alla produzione artistica fiorentina e sono frutto dell'abilità dei più grandi miniatori del tempo.

La mostra, allestita in Palazzo Casali, si annuncia quale occasione rara per la visione di uno dei patrimoni culturali e storici di maggior valore e importanza della nostra città.

IBI

VIP E PAPARAZZI

C'E' UN TIPO STRANO... PASSEGgia CONTINUAMENTE
INDOSSANDO SOLTANTO UN CAPPELLINO
COM SU SCRITTO 57%



IMPIANTI TERMICI
IDRICI
SANITARI
CALDAIE VAILLANT

IDRAULICA s.d.f.

di Persici Luca e Paolo

PRONTO INTERVENTO

0337/688178

Viale Regina Elena, 52 - Camucia (Ar) - Tel. 0337/688178

ANTICHITÀ BEATO ANGELICO

OGGETTI D'ARTE - SPECIALIZZAZIONE IN VENTAGLI



Via Nazionale, 17

Via Nazionale, 71

Piazza Signorelli, 4

Loggiato del Teatro

CORTONA (AR) - Tel. 0575/603511- 603782

INAUGURATO IL TEATRO VIAGGIANTE DEL CALCIT CORTONESE

Sabato 22 luglio nella piazza Signorelli di Cortona è stato inaugurato ufficialmente il Teatro viaggiante del Calcit Cortonese. Presenti per l'occasione i Dirigenti Calcit di Arezzo, Bibbiena, Foiano, Greve in Chianti e S. Giovanni

dei Mercatini dei Ragazzi, relazionando i diciassette anni di attività dedicata con umanità e spontaneità in favore del prossimo. Il Presidente ha passato il microfono alla concittadina Susi per l'inizio del gran gala.

Si sono avvicendati alla ribalta

Piccy, il corpo di ballo con Francesca Pasculli, Angela Bianchi e Paola Pellegrino. Ospiti d'onore Stefania, Cristiano e Gilda. Quanto ha dato Susi è di alto valore umano, dedicando lo spettacolo in memoria della Maestra Rosa. I suoi insegna-



Valdarno. Per l'amministrazione comunale, anche se in forma privata il sindaco Ilio Pasqui e l'assessore Andrea Vignini.

Il presidente del locale Calcit Pasquale Bettacchioli ha salutato il pubblico illustrando il programma ed il fine della serata. Ha presentato i sigg. Giuseppe Sisti e Alfiero Camerini veri artefici di un paziente ed impegnativo lavoro di trasformazione di un rimorchio, adibito al trasporto carni, donato al Calcit Cortonese dai F.lli Gonnelli di Ossaia. Il lavoro è stato eseguito durante il tempo libero, nelle ore notturne e magari dopo una giornata di pesante lavoro. Per il Calcit di Arezzo ha portato il saluto del sodalizio Franco Palazzini, fondatore fin dal 1978

GUGLIELMO PERUGINI



I Volontari della Misericordia di Cortona ricordano agli amici ed a quanti lo conobbero apprezzandone le doti umane di onestà e di laboriosità, il sig. Guglielmo Perugini papà dell'amico confratello Stefano e rinnovano il sentimento di cristiano cordoglio a lui ed alla famiglia.

menti hanno fatto maturare in Susi la passione per la musica ed il canto e quell'alto senso di umanità verso coloro che pazientemente attendono la solidarietà di tutti.

Ci auguriamo che il tema presentato da Susi, in collaborazione con il Calcit Cortonese "Cantando per la vita - Una ragnatela di sorprese" sia di sprone per coloro che vogliono esprimersi a vantaggio della comunità.

Eugenio Gazzini

LAUREA

Il 10 luglio presso l'Università degli Studi di Siena, dove ha frequentato con assiduità, regolarità, volontà e profitto "La scuola speciale per terapeuti della riabilitazione", Silvia Mezzanotte si è diplomata col massimo dei voti, 110 e lode in "Riabilitazione della parola e del linguaggio nell'adulto". Ha discusso la tesi Afasia di Wernicke: diagnosi e trattamento logopedico.

Relatore il chiarissimo prof. Desiderio Passali (per la cronaca: il prof. Wernicke è stato il primo chirurgo che abbia operato al cervello).

La famiglia Mezzanotte è nella gioia anche perché il padre Francesco, dopo 40 anni di servizio presso le P.T., è in pensione.

Ci uniamo alla loro gioia e auguriamo alla bravissima Silvia buon lavoro e tante soddisfazioni nel prestare il proprio aiuto a persone in difficoltà.



di Nicola Caldarone

MODI DI DIRE DELLA LINGUA ITALIANA

Continuiamo, su richiesta di alcuni gentili lettori, la presentazione di modi di dire, di locuzioni che, pur avendo diritto di cittadinanza nel nostro modo di parlare e di scrivere, non sempre ci sono sufficientemente chiari in riferimento alla loro origine e al loro reale significato.

BASTIAN CONTRARIO

Bastian contrario è chi per abitudine o per carattere o per ambizione fa o dice che il contrario di quello che dicono o fanno gli altri: è il contraddittore programmatico per il gusto di contraddire. Il Panzini nel suo *Dizionario Moderno*, ne spiega così l'origine: "Si dice, vi fu, un Bastiano Contrario, malfattore e morto impiccato, il quale solamente in virtù del cognome diede origine al motto".

In realtà il mondo è pieno di *bastian contrari*, specialmente nel campo politico e giornalistico, in cui molti assumono questo atteggiamento solo per ragioni di sopravvivenza: se non si comportassero così, probabilmente scomparirebbero. E il pensiero va rispettosamente ai vari Sgarbi, Ferrara ..., ma anche ai numerosi "Soloni" locali che, in virtù non si sa di quali meriti, pontificano dall'altezza del loro potere, ignorando del tutto la virtù dell'ascolto. Così il resto dell'umanità può solo, democraticamente, cantare ai sordi.

A proposito di cantare ai sordi!

Qual è l'origine di questa nuova locuzione?

CANTARE AI SORDI

Si usa il modo di dire nel significato di "parlare al muro", "parlare invano", "non essere ascol-

tato"...

Cantare ai sordi ci fa pensare alla favola di Fedro, intitolata "L'asino e la lira". Racconta il favolista latino, vissuto sotto il principato di Tiberio, che un asino trovò una lira (antico strumento musicale a corde) in un prato ma non seppe che cosa farsene: "È un oggetto carino - disse l'asino - ma, per Ercole, è finita male". Così finiscono male e cioè *cantano ai sordi* le parole, i consigli, le qualità di uomini di valore, quando hanno la disavventura di imbattersi in quei personaggi delle favole di Fedro.

Integra il precedente concetto l'espressione "Essere la voce del deserto" che ha la sua origine in una frase riportata nella Bibbia: *vox clamantis: in deserto parate viam Domini* (voce di uno che grida: "nel deserto preparate la via del Signore"). Frase successivamente modificata nei Vangeli in *vox clamantis in deserto: parate viam Domini*, da cui l'italiano *voce di uno che grida nel deserto*, tramandata poi col significato di "voce di uno che non è ascoltato".

Nonostante il nostro invito alla virtù dell'ascolto, non nutriamo eccessiva fiducia nel futuro della nostra società: attratta dalla teoria la sovrverte puntualmente nella pratica.

foto video

Lamentini

CORTONA (AR) - Via Nazionale, 33

Tel. 0575-62588

IL FOTOGRAFO DI FIDUCIA SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA

OMAGGIO di un rullino per ogni sviluppo e stampa

Kodak EXPRESS

BLACK WATCH

Magazzini della Moda

- NON SOLO PELLE - NON SOLO PELLE - NON SOLO PELLE -

Presenta

IL NUOVO REPARTO DI ONYX JEANS

a Camucia in Via Regina Elena N° 9

L'ETRURIA

Soc. Coop. a.r.l.
Camucia di Cortona - Loc. Vallone 34B

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Francesco Nunziato Morè
Consiglieri: Isabella Bietolini, Vito Garzi, Riccardo Fiorenzuoli, Vincenzo Encente

SINDACI REVISORI

Presidente: Francesco Navarra
Consiglieri: Mario Gazzini, Domenico Baldetti

Direttore Responsabile: VINCENZO LICENTE

Vice Direttore: Isabella Bietolini
Redazione: Francesco Navarra, Riccardo Fiorenzuoli, Lorenzo Lucani, Tiziano Accioli.
Redazione Sportiva: Carlo Guidarelli, Carlo Gnolfi
Opinionista: Nicola Caldarone

Collaboratori: Rolando Bietolini, Ivo Camerini, Giovanni Carloni, Carlo Dissennati, Stefano Paragli, Santino Gallorini, Laura Lucente, Franco Marcello, Gabriele Menci, Noemi Meoni, D. William Neruzzi, Carlo Roccati, Eleonora Sandrelli, Alessandro Venturi. Da Camucia: Ivar, Ludi, Da Terontola: Leo, Pipirelli, Da Mercatale: Mario Ruggiu

Progetto Grafico: Gabriella Citi - Foto: Fotomaster, Foto Lamentini, Foto Boatini
Pubblicità: Giornale L'Eturia - Camucia di Cortona - Loc. Vallone 34B - Tel. 67 81 82
Tariffe: Pubblicità annua (23 numeri): A modulare con 5X4,5 € 500.000 (iva esclusa) - cm: 10X4,5 € 800.000 (iva esclusa) - altri formati da concordare

L'ECCELLENTE PRODUZIONE DELL'OPERA BUFFA DI CIMAROSA

Segna il momento più importante della stagione 1995 dello Studio Lirico al Teatro Signorelli

Una produzione brillantissima e deliziosamente melodica della "farsa in un atto con prologo" "Li sposi per accidenti" di Domenico Cimarosa, ha segnato il momento più importante della Stagione 1995 dello Studio Lirico al Teatro Signorelli di Cortona. Grazie alla regia di Talmage Fauntleroy, direttore artistico dello Studio Lirico e già regista "Staff" della Metropolitan Opera di New York City, l'azione, rapida e ricca di momenti assai divertenti e di risate, si svolge nel salone di un preteso filosofo, le cui due figlie vorrebbero trovare dei giovanotti da sposare.

Il maestro Alessandro Amoretti di Livorno ha diretto l'orchestra dello Studio Lirico - un gruppo di 18 giovani esecutori di straordinaria abilità. Al clavicembalo, un eccezionale artista della tastiera, Charles B. Ancheta.

L'opera buffa di Cimarosa è stata replicata al Teatro Signorelli per tre notti di seguito, il 26, 27 e 28 luglio; l'edizione del 27 luglio è stata anche ripresa in televisione da Linea 1.

L'opera è stata presentata da tre diversi cast, e non si può fare a meno di notare le splendide esecuzioni di artisti quali la svedese



Miah Persson, e dell'americane Jacinth Crischor e Alberta Jean Reed, che ha ricoperto il comico ruolo da commedia dell'arte di Brigida. La parte dell'altra sorella, Dorinetta, è stata eseguita a turno ma sempre con grandissimo successo dalle svedesi Annika Sjunnesson ed Ebba Wallin, e dall'americana Kyla Pitcher. La parte del padre - il preteso "filosofo" - è stata rico-

perta con grandissima autorevolezza la prima sera dall'americano Michael Singleton. Il baritono Tommy Watson, anche lui

americano, ha avuto giovedì sera il suo debutto su un palcoscenico italiano nel ruolo di Pascariello, mentre venerdì sera lo svedese Michael Schmidberger ha esibito nella stessa parte la sua voce ricca e potente di basso.

Il ruolo centrale ed esilarante di Madama Erlecca - nelle due personalità di gentiluomo e di gran dama - è stato ricoperto la sera della "prima" da Tarsha Cole, di Londra; la svedese Helena Martinsson ha molto impressionato il pubblico nella stessa parte giovedì sera, sottolineando con la sua voce dal ricchissimo timbro tutte le sottigliezze della vicenda. L'ultima sera, Madama Erlecca è stata impersonata da Jill Bowen, un soprano con una magnifica voce e un'eccezionale padronanza del palcoscenico.

Il personaggio del travestito Monsù Brusciolè è stato appannaggio delle mezzo soprano americane Greta Birkby e Cyrene Paporotti rispettivamente il mercoledì e il giovedì sera; e ambedue hanno fornito, per questa parte "in pantaloni", una presentazione assolutamente convincente. Il venerdì, la prestazione in questo ruolo della svedese Mia Radstrom ha costituito uno degli avvenimenti della serata.

Le due parti in dialetto napoletano - la cameriera Chiarella e il personaggio da tradizionale commedia dell'arte di Pulcinella - sono state ricoperte in maniera deliziosamente spiritosa e melodica dalla svedese Gabriella Lambert-Olsson la sera della "prima", e dalle americane Robin Sentell la sera di giovedì e Julie Robles la sera di venerdì. L'italiano Carlo Cigni, di Rossignano Solvay, e Clifford Jones, al suo debutto nell'opera lirica, hanno collegato i diversi episodi dell'opera e hanno affa-

scinato il pubblico con le loro facezie e la rapidità del loro canto e della loro recitazione.

Le scene sono state disegnate e costruite da Giovanni Fumagalli di Cortona, mentre le straordinarie truccature da vera "commedia d'arte" erano opera dell'americano Gregory Toomer. Le parrucche sono state di Orietta Monaldi di Arezzo.

"Li sposi per accidenti" è stato la terza opera del minifestival "Cimarosa riconosciuto"

dello Studio Lirico. Di Cimarosa, nel 1993 lo Studio aveva presentato "L'impresario in angustie", eseguito non solo al Teatro Signorelli ma anche a Spoleto per un'edizione speciale al Teatro Clitunno in occasione del Festival del maestro Giancarlo Menotti. L'anno scorso, lo Studio aveva offerto la prima esecuzione in tempi moderni dell'opera buffa in due atti di Cimarosa "Il Convitto".

Mario Bianchini



**FARMACIA
CENTRALE
CORTONA**



**PRODOTTI
OMEOPATICI**

PROFUMERIA

• BILANCA PESA PERSONE
COMPUTERIZZATA PER PESO
IDEALE, BIORITMO, DIETA
PERSONALIZZATA

• BILANCA ELETTRONICA
PER NEONATI

• MISURAZIONE ELETTRONICA
DELLA PRESSIONE

VIA NAZIONALE 38 - CORTONA - TEL. 0575/60 32 06

*America Bar
Cin Cin*
Via Ghibellina, 9 Cortona - Tel. 630564 - 630254

**Studio
AMMINISTRAZIONI
IMMOBILIARI**

GESTIONE CONDOMINI

LORENZO LUCANI
Associato ANAIP



(Ass. Naz. Amm. Immobiliari Professionisti)
Tel. (0575) 601624 - Cel. (0330) 907431



BAR SPORT CORTONA

Piazza Signorelli, 16
Cortona (AR)
0575/62984

UNA MOSTRA DA NON PERDERE

Espono a Palazzo Piccolomini in Pienza Piero Sbarluzzi. Ho conosciuto un artista vero, un uomo semplice, un figlio della Val d'Orcia, con tanta forza creativa e ricco d'umiltà.

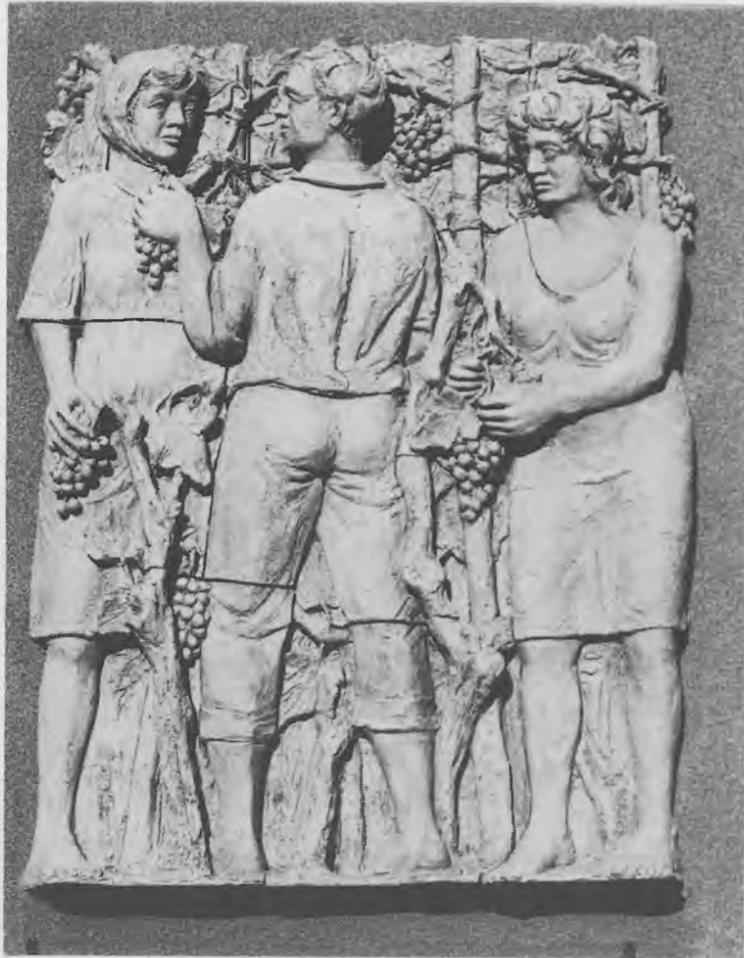
Le sue opere (grandi terracotte e bronzi, bassorilievi ed altorilievi, ritratti) danno l'emozione che la vera arte sa dare, i Cristi, e le Madonne (a tutto tondo e bassorilievi) sono molto personali ma sanno "parlare" a tutti. Il Cristo crocifisso in grandezza naturale, direi il Cristo-Dio, guarda giù agli uomini con gli occhi di chi perdona e ricchi di grandiosa dolcezza. Sono moderni i Cristi in Croce e le Madonne di Piero Sbarluzzi ma in armonica sintonia con i Cristi e i Santi e le Madonne lignee del 1300-1400 toscano per la loro maestosa sacralità.

E che dire degli altorilievi raffiguranti scene di quotidiano lavoro campestre? E la profonda espressività dei ritratti? E la bellezza, la plasticità, il movimento delle figure femminili?

Nelle terracotte di Piero Sbarluzzi, voglio dirlo con Piero Torriti, c'è tanta poesia.

Moltissimi auguri all'artista toscano e grazie per le emozioni che con le sue opere mi ha saputo dare.

Mario Geremicca



A corollario della Mostra dell'Antiquariato

STRUMENTI DIDATTICI E ANTICHI VENTAGLI

- a cura di Isabella Bietolini -

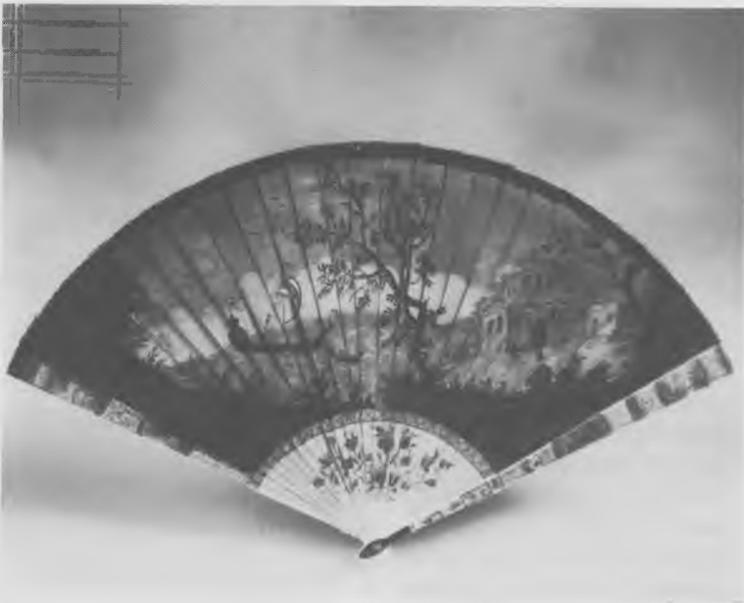
Come ogni anno in occasione della Mostra dell'Antiquariato vengono allestite esposizioni che possono in qualche misura abbellire e impreziosire l'evento principale e richiamare a Cortona moltissimi visitatori e stampa specializzata.

Quest'anno, oltre ai rari Codici miniati della Biblioteca, sono due le collaterali organizzate: la mostra del Ventaglio, dalla collezione privata di Linda Bennati De Dominicis, e la mostra degli Strumenti didattico-scientifici dell'800 provenienti dalla collezione della Scuola P. Berrettini di Camucia.

Oltre 250 ventagli, raccolti e ordinati con assoluta passione dalla collezione Bennati De Dominicis in trent'anni di ricerche attraverso l'Europa, saranno esposti in Palazzo Vagnotti, al terzo piano, nel percorso della mostra antiquaria. La storia di questo accessorio è anche storia del costume, delle usanze e delle tradizioni: da strumento di civetteria a piccolo capolavoro uscito dalle mani di grandi artisti, il ventaglio può diventare il protagonista di narrazioni affascinanti.

I ventagli più antichi raccolti nella collezione risalgono al 1870.

Ce n'è per tutti i gusti e di



Ventaglio, Inghilterra 1700-1720, ai due lati scenette rappresentanti due favole di Fedro

tutti i tipi: di carta, di merletto, di piume, di seta, di pelle di capretto, decorati, dipinti, traforati, ricamati e poi i ventagli per bambole, rarissimi eleganti giocattoli per bambine dei secoli passati.

Altra chicca, gli astucci per contenerli che potevano essere in raso di seta o in velluto con applicazioni d'argento.

Gli strumenti didattico-scientifici, invece, offrono uno spaccato completamente diverso

dalla cultura ottocentesca riemerso dalle scuole cortonesi: in Palazzo Casali sarà possibile ammirare una ricca serie di materiale in uso per gli esperimenti e le prove di studenti d'altri tempi: da un modellino di macchina a vapore a una pompa a vuoto munita di tutti gli accessori, e poi due lanterne magiche, macchine fotografiche a soffietto, una ricetrasmittente telegrafica marconiana e altri numerosi oggetti d'incredibile curiosità.

SPIGOLATURE

(Episodi, Aneddoti, Ricordi)

— A CURA DI G. CARLONI —

● Nell'autunno 1939, quando era già iniziata la seconda guerra mondiale, nacque la grave crisi russo-finlandese che sfociò nel conflitto del novembre '39 - marzo '40, dove emersero, il valore, il coraggio e la tenacia del piccolo popolo finlandese. Nei giorni precedenti al conflitto avvenne un drammatico colloquio tra il ministro degli Esteri finlandese Paasikivi ed il ministro sovietico Molotov. Quest'ultimo avvertì minaccioso: "Potremo mandarvi contro un esercito di due milioni di uomini". Paasikivi rispose: "La Finlandia è ricoperta da molti laghi e non ha molta terra: non avremo lo spazio per seppellirli tutti.

● Henry Kissinger, nelle sue memorie politiche sotto il titolo "Gli anni della Casa Bianca", rievoca i rapporti con gli uomini politici italiani, ed in particolare con Aldo Moro, allora Presidente del Consiglio o Ministro degli Esteri: "...possedeva una formidabile reputazione intellettuale. L'unica prova concreta che ebbi di questo suo ingegno fu la complessività bizantina della sua sintassi... durante più della metà degli incontri che tenne con me, mi si addormentò di fronte; cominciai a considerare un successo il semplice fatto di tenerlo desto".

● L'inverno di Attilio Bertolucci (un poeta che sa farsi capire): "...È il tempo dell'anno - che sulle case sbiadite - limpido il sole muore - che il cuore dell'uomo disperato - prima della primavera".

● Ricordo quello che ci insegnava il docente di psicopatologia forense, e che, presso a poco era questo. "La paranoia con delirio di grandezza trova le sue manifestazioni più note ed eclatanti negli individui che si credono Napoleone, Giulio Cesare, Hitler ecc. e come tali si atteggiavano e si vestono. Ma, in forme larvate e leggere, è molto più diffusa di quanto si crede. Frequenti sono i casi di persone che non sopportano pareri diversi dal loro; che, se contraddetti, si imperlano di sudori freddi e sono colti da agitazioni e tremori; - che si autoelogiano in continuazione; che sono irresistibilmente portati alla prevaricazione e all'inganno. Per la società sono molto più pericolosi del povero paranoico conclamato vestito da Napoleone."

● C'era un tempo in cui il piccolo gruppo di avvocati cortonesi si distingueva - anche fuori dei confini della Pretura - oltre che per la valentia professionale, per la dignità, la signorilità e la correttezza. Vorrei ricordare qualche nome, noto ai più anziani: gli avvocati U. Berti, G. Ristori, A. Carloni, O. Ferranti, persone che, se pur professionalmente antagoniste, si rispettavano e si stimavano. Tra loro correva quotidiana battaglia, ma erano dignitosi scontri sulla base di articoli di legge, di interpretazioni giuridiche. Le diffamazioni, le calunnie, le molestie e altre piacevoli, - così i auge, oggi, in ogni campo della vita cosiddetta "civile", - non erano nel loro costume.



PRESTAZIONI
INFERMIERISTICHE

ANTONIO VINERBI

Infermiere Professionale

ASSISTENZA DIURNA / NOTTURNA
MEDICAZIONE / MASSAGGI

Tel. (0575) 604207

Via G. Garibaldi, 24 - 52042 Camucia (AR)

IL TAPPEZZIERE

di Solfanelli Lido

**TENDE - TENDE DA SOLE
POLTRONE**

Via Lauretana int. 7 - Tel. 0575/604788
Via della Repubblica, 11 - Camucia (AR)

ALBERGO - RISTORANTE

Portole

CERIMONIE - BANCHETTI
CAMPI DA TENNIS



★★★

PORTOLE - CORTONA - TEL. 0575/691008-691074

UN CORTONESE ALLA CASA BIANCA

Capita anche questo. Capita che un cortonese, trasferitosi a Washington non a cercar fortuna ma a convolare a giuste nozze, arrivi addirittura alla

so Clinton, consigliato dalla moglie Hillary, l'ha voluta alla Casa Bianca come grafica personale. E' lei che crea per Clinton le decorazioni natalizie, i delicati disegni sugli inviti per



Casa Bianca e che gli sia presentato addirittura il Presidente degli Stati Uniti, Bill Clinton. E' accaduto al nostro concittadino che, come dimostra chiaramente la foto, ha fatto una conoscenza davvero eccezionale, Ghezzi Roberto si è sposato con Louise Rebecca Moss, anche lei nella foto, professoressa di Storia dell'Arte all'Università di Atlanta ed ex studentessa americana in vacanza-studio a Cortona. La madre di Rebecca, Pat Buckley Moss, è un'artista che espone pitture, litografie ed altro in tutto il mondo ed è così brava che lo stesso

le feste e per i numerosi party dati dal Presidente. Ed è proprio in occasione di un party alla Casa Bianca che Ghezzi Roberto ha parlato di Cortona a Bill e Hillary, i quali sono rimasti molto interessati alla città etrusca. Chissà, forse, che Roberto e Rebecca non riescano a mettere una parolina buona per una loro visita a Cortona. I cortonesi comunque salutano i due "ambasciatori", i quali essendo abbonati de "L'Etruria" ringrazieranno sicuramente del pensiero.

Lorenzo Lucani

NUOVI NEGOZI

Ha aperto a Camucia la RE.VI. Ufficio Snc di Mangani R. & C. in Via Garibaldi, 28. E' un ingrosso per articoli per ufficio veramente fornito che offre quanto c'è di meglio in fatto di qualità ad un prezzo veramente conveniente.

Vi si trova di tutto e delle migliori marche; la RE.VI. che

effettua anche consegne a domicilio (Tel. e Fax 0575/630720), si distingue per la qualità e la grande scelta di materiale che, abbinati ad un prezzo veramente da ingrosso, non può non invogliarvi a visitarla.

Dalla Redazione alla RE.VI. i migliori auguri di una proficua attività.

VOLETE FARE PUBBLICITÀ ALLA VOSTRA ATTIVITÀ?
VOLETE FAR CONOSCERE MEGLIO I VOSTRI PRODOTTI?

Questo spazio è a vostra disposizione:
Contattateci!

STUDIO
TECNICO
Geometra
MIRO PETTI

Via XXV Luglio - Tel. 62939
Camucia di Cortona (AR)

ENTRA NEL VIVO IL DIBATTITO E SI ACCENTUA LO SCONTRO TRA LE PARTI

L'OSSERVATORIO COMUNALE: SEDUTA DEL 29/6/95

Innanzitutto una errata corregge al mio resoconto dell'ultimo numero: Checcarelli (PDC) mi chiede di specificare che lui non ha votato a favore dell'elezione di Angori (PDS) alla Vice Presidenza del Consiglio Comunale, ma si è astenuto. Tanto dovevo. Inizia la discussione sul primo punto cioè l'analisi di un documento che, presentato dal PDS, condanna certi propositi di Ricci (Direttore generale dell'U.S.L. 8) tesi a danneggiare il nostro territorio e che non danno adeguate garanzie che l'ospedale della Fratta si farà. La discussione sull'ospedale dura circa tre ore e un intervento del Sindaco di 50 minuti scoraggia i pochi cittadini presenti che escono alla chetichella. Frati (SI) chiede di non giocare sulla pelle dei cittadini, Zucchini (PDS) propone di formare una commissione consiliare per discutere approfonditamente il problema, Zappaterreno (CS) auspica l'unanimità nell'approvazione del documento, Manfreda (SL) non condivide il comportamento della maggioranza al riguardo e ne evidenzia alcune lacune, Milani (FI) vuole adeguate garanzie per il monoblocco, Petti (SI) chiede con forza che si dia il via al monoblocco, anche perché si sono spesi sinora diversi miliardi e buttarli non è una cosa sensata. Attimi di tensione, frammisti a smarrimento, quando Lucani (UDC) chiede per ben due volte che anche l'Assessore alla Sanità Cateni (RIE. COM) dia una sua opinione in proposito. L'Assessore ringrazia, ma risponde laconicamente che la pensa come la maggioranza. Con piccole modifiche formali, il documento viene approvato all'unanimità: anche la minoranza è d'accordo sul contenuto, pur sottolineando -in particolare Manfreda (SL) e Milani (FI)- il fatto che Ricci è espressione di Barbini (ex sindaco di Cortona ed attuale Assessore Regionale PDS) e che lo stesso ex-Sindaco in campagna elettorale fece promesse favorevoli alla città di Cortona. Si passa poi alle interpellanze: Marri (AN) chiede il rifacimento del manto stradale delle Contesse, strada importante quanto pericolosa; trova inoltre quanto mai fuori luogo l'inserimento di alcuni concerti da effettuarsi ai Festival de l'Unità locali nel programma ufficiale dell'estate cortonese. Lucani chiede un radicale miglioramento dell'illuminazione pubblica della città denunciando strade buie e pericolose e per ciò che riguarda i turisti, analizza uno per uno i monumenti che dovrebbero avere particolare riguardo sotto questo aspetto e che renderebbero la città "attraente" anche di notte. Lucani poi presenta una mozione che, legata a quanto quotidianamente grida il Santo Padre, consiste in un documento di condanna sia dell'aggressione della Serbia comunista ai danni del popolo Bosniaco sia dei crudeli massacri quotidiani che vengono perpetrati nella ex Jugoslavia e propone di conferire la cittadinanza onoraria al Sindaco di Sarajevo come segnale di pace che Cortona, città di pace internazionale, deve necessariamente dare.

Se ne discuterà il prossimo consiglio, ma già si dice che quell'aggettivo dopo la parola Serbia va tolto. Infine sempre Lucani chiede di convocare il prossimo Consiglio non alle 16.00 ma alle 18.00 per dare a tutti i cittadini la possibilità di essere presenti e chiede che anche la minoranza possa partecipare alla stesura del trimestrale "Cortona Notizie". Qui però succede il finimondo: mentre Lucani legge le sue interpellanze, c'è confusione tra i consiglieri, alcuni addirittura dicono che è tardi e gli borbottano di fare presto "perché abbiamo fame". A questo punto lo stesso Lucani chiede al presidente Frati di far rispettare chi sta facendo il proprio dovere, ma la situazione peggiora e Lucani s'arrabbia dicendo che "questo è il Consiglio Comunale di Cortona, non di un piccolo paesino, se qualcuno trova noioso stare qua che esca pure" aggiungendo che "se fare il Consigliere è un peso, non c'è altra strada che le dimissioni". A Lucani sembra che il Sindaco stia per intervenire e gli dice "ma allora Lei ce l'ha con me" (visto che ogni volta che interviene Lucani il Sindaco perde la pazienza, n.d.r.): il Sindaco crede che l'invito ad una maggiore dignità sia rivolto a lui e con fervore risponde che Lucani si sopravvaluta pensando che il Sindaco possa avercela con lui poiché ha cose più importanti a cui pensare, Lucani chiude dicendo che dopo questa affermazione la notte dormirà più tranquillo. Piccole schermaglie che poi si concludono con strette di mano. Si passa poi a votare il conto consuntivo 1994/95 del Comune e l'unico consigliere che sembra aver analizzato tale conto è Checcarelli che con una disamina precisa ne evidenzia varie incongruità, ma poi si astiene dalla votazione. Il Polo e l'UDC votano contro, il

consuntivo è approvato. Non è facile per me, così lontano dalla politica attiva, descrivere con esattezza tutto ciò che avviene in una seduta consiliare: spero solo che con questi brevi resoconti riesca ad avvicinarvi di più ad un mondo dal quale, sbagliando, si cerca di stare più lontano possibile ma che invece è il luogo dove si discute e si decidono le sorti delle nostre realtà, dove si litiga anche per migliorare le nostre condizioni di vita e per rendere più vivibile la nostra realtà territoriale. Se qualche Consigliere ha intenzione di aggiungere qualcosa a questi resoconti non deve far altro che contattarmi tramite il Direttore: riusciremo sicuramente ad essere più precisi e a dare un servizio migliore ai lettori che hanno il diritto-dovere di essere informati.

Galileo

IL PROSSIMO 26 E 27 AGOSTO DALLE ORE 17.00 IN POI SI TERRA' PRESSO I GIARDINI DEL PARTERRE LA 6 EDIZIONE DELLA SAGRA DEL FUNGO PORCINO ORGANIZZATA DAL CONSIGLIO DEI TERZIERI DI CORTONA. DOPO IL SUCCESSO DELLE PASSATE EDIZIONI QUEST'ANNO I PORCINI, TUTTI PROVENIENTI DALLE MONTAGNE ARETINE, SARANNO SERVITI SIA FRITTI CHE TRIFOLATI. DOPPIO MENU' QUINDI CHE PREVEDERA' ANTIPASTI DI FUNGHI PORCINI, PENNE AI FUNGHI, SCALOPPINE AL FUNGO PORCINO, FUNGHI FRITTI E TRIFOLATI APPUNTO OLTRE AD UN GRADITO SERVIZIO AL TAVOLO A CURA DELL'ORGANIZZAZIONE. "CUCINEREMO SU UNA PADELLA DI CIRCA 3 METRI DI DIAMETRO" CONFERMA SENSI MARIO UNO DEGLI ORGANIZZATORI "PREVEDIAMO UN NOTEVOLE AFFLUSSO DI BUONGUSTAI E PER QUESTO PREDISPORREMO TRA GLI SPLENDIDI ALBERI DEL GIARDINO PUBBLICO CIRCA 1000 POSTI A SEDERE". TUTTI A TAVOLA, QUINDI, PER GUSTARE LA SPECIALITA' DELLE NOSTRE MONTAGNE.

FUTURE OFFICE s.a.s.

Via XXV Aprile, 12/A-B - CAMUCIA DI CORTONA
Tel. 0575/630334



Panificio

ETRURIA



PUNTI VENDITA:

Loc. IL MULINO, 18 - SODO - Tel. 612992

Via Regina Elena, 37 - CAMUCIA - Tel. 62504



- MOQUETTES
- RIVESTIMENTI
- ALLESTIMENTI
- PONTEGGI
- RESTAURI

TECNOPARETI

Cortona-Camucia (AR) - Tel. 0575/630411-2



POLLO VALDICHIANA ALEMAS

di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



PER SANTA CRISTINA PATRONA DI TERONTOLA

Festeggiamenti religiosi

Intensa attività religiosa con la partecipazione compatta di tanta gente s'è svolta nella parrocchia di Terontola per la celebrazione della festa di "SANTA CRISTINA" protrattasi per l'intera settimana dal 16 al 23 luglio.

Martedì 16, alla Casa del Giovane, riunione in massa di tutti gli interessati alla manifestazione ed accordi organizzativi per lo svolgimento della settimana festiva.

Giovedì 20, dinanzi alla "chiesina" di Terontola Alta, conversazione religiosa, canti e preghiere in onore della Santa Patrona.

Sabato sera 22, prima dell'organizzazione della processione in notturna, i gruppi di partecipanti si sono ritrovati nello spazio del campo di "palla a volo" e nel prato circostante, dove, molto opportunamente sono state proiettate delle diapositive riproducenti il paese della Santa Cristina di Bolsena (con il lago, la basilica e le catacombe).

Durante la processione in notturna, come ormai da diversi anni, si sono svolti cinque "quadri", rappresentanti la vita della Santa:
1° quadro - Santa Cristina in preghiera;
2° quadro - La famiglia di Santa Cristina;

3° quadro - Santa Cristina in mezzo alle fiamme;

4° quadro - I diavoli tentano la Santa e i suoi persecutori;

5° quadro - La morte e la glorificazione della Santa.

Giochi popolari ed allegria

Il pomeriggio e la intera serata di domenica 23 sono stati dedicati al gioco e all'allegria, come è ormai tradizione.

Le squadre giovanili dei rispettivi Rioni: Le Corti, Baciolla, Il Molino, La Girella e Le Fornaci si sono lealmente battute nei giochi veramente stravaganti e divertenti che hanno strappato ilarità e risate al numeroso pubblico intervenuto.

Il "Rione di Baciolla", giudicato vincitore all'unanimità, ha ricevuto i meritati applausi, unitamente all'ambito "Trofeo di Santa Cristina".

Con evidente rammarico i ragazzi del "Rione Le Corti" (vincitori dell'anno scorso) hanno sciolto dalla grande coppa il loro fazzoletto "bianco-celeste" e vi hanno legato quello "bianco-giallo" del "Rione di Baciolla".

Una giornata trascorsa all'insegna della fratellanza e del sano divertimento che ci auguriamo duri per tanti anni tra la gente di Terontola e delle località vicine.

L.P.

UN TORNEO DI CALCETTO A TUTTO LUGLIO... E CON GRANDE ENTUSIASMO

Una splendida serie di partite di "calcetto" hanno ravvivato tutto il mese di Luglio della gente che abita tra la Toscana e l'Umbria e che s'è data appuntamento nelle attrezzature sportive della Casa del Giovane di Terontola. Tre i tornei, divisi per età e per sesso: Torneo Giovanissimi, Torneo Femminile, Torneo Maschile. Tutti e tre disputati col massimo impegno ed accompagnati dall'entusiasmo di tanta gente.

Torneo Giovanissimi

1° squadra classificata: Photo Fine (Trofeo offerto dal Consorzio Agrario Provinciale-Terontola)

2° squadra classificata: I Belli del Villaggio (Trofeo offerto da CE-DA-M Impianti elettrici Camucia)

3° squadra classificata: Calzature Monaldi (Trofeo offerto da Officine Mainelli V. S. Lorenzo Rinfrena)

4° squadra classificata: Ferramenta Forconi (Trofeo offerto da Pneumatici Paoloni e Lunghini - Camucia)

Miglior portiere: Crisci Alfonso (Trofeo offerto da Ferramenta Utensileria hobbistica - Terontola)

Capo cannoniere: Taddei Davide.

Premio disciplina: Squadra Ferramenta Forconi.

Torneo Femminile

1° squadra: Radio Effe Foiano (Trofeo offerto da VAL-TRAN autotrasporti Camucia)

2° squadra: Orchestra Cottini Pietraia

(Trofeo offerto da Autotrasporti di Carrai Roberto - Camucia)

3° squadra: Gioielleria Mangani - Terontola (Trofeo offerto da Lorenzoni Fabio Sarteano)

4° squadra: Pizzeria Wonder Clubs Pietraia (Trofeo offerto da Distributore API di Lorenzoni Terontola)

Miglior portiere: Pecchi Manola.

Capo cannoniere: Tavanti Chiara.

1° coppa disciplina: Informatica Giardini.

2° coppa disciplina: UISP - Trasimeno.

3° coppa disciplina: Puntomobile Terontola.

Torneo Maschile

La finale di questo torneo, disputata il 29 luglio tra una folla plaudente ed entusiasta ha dato questo risultato:

1° classificata: Terontola - Caffè degli sportivi - Intonaci Tacconi (Trofeo Lombicoltura Cortonese di Valeri Rossano di Montecchio di Cortona)

2° classificata: Elettro termoidraulica Montalla (Trofeo B. e C. Autotrasporti di Brtoncello e Cecchin di Galliera Veneta (PD))

3° classificata: Ecosat Mezzetti Terontola

4° classificata: Edil Vebig, Camucia

Miglior portiere: Falini Massimo (squadra vecchi sapori)

Capo cannoniere: Mastrocola Maurizio (squadra Edilvebig.)
Coppe disciplina: Edil Vebig ed Euroauto Camucia.

Leo Pipparelli

FESTA DI S. CRISTINA: SCENE DALLA VITA DI UNA MARTIRE

All'imbrunire del 22 luglio, quando la canicola cede il passo ad una notte che si promette ristoratrice, un corteo composito di fedeli si muove dalla Pieve, recitando preghiere al seguito di un simulacro.

E' iniziata così la processione per la 7a festa di S. Cristina, protettrice insieme a S. Giovanni Evangelista della Parrocchia di Terontola.

Nel lungo percorso che si snoda attraverso le vie del paese, dalla chiesa a palazzo Gardenia, a largo G. Morelli, passando per via Fosse Ardeatine e via dei Combattenti fino alla piazza della Pieve, sono state allestite cinque soste: una per ogni rappresentazione scenica.

Le Fornaci, Le Corti, Il Molino, Baciolla e La Girella, i rioni in cui è stato ripartito il territorio parrocchiale, hanno organizzato i quadri viventi sulla "passione" dalla santa

di Bolsena. I terontolesi ormai conoscono le vicende che hanno portato al martirio la giovanissima Cristina nel lontano 303 d.C., ma mostrano di apprezzare ogni anno il rinnovamento sulla scena di quella storia così crudele, a volte surreale, che testimonia la persecuzione cristiana sotto Diocleziano. Si tratta certamente di un modo poco consueto per le nostre zone di partecipare alla celebrazione per la festa di una patrona, ma i "misteri" non sono una novità: probabilmente risalgono al 1600, ma sembra che evocino riti ben più antichi. Nella Bolsena del IV sec. gli spettacolari "ludi anfiteatrali" che richiamavano un gran numero di spettatori dalle regioni vicine vennero sostituiti dalle celebrazioni riguardanti il culto della santa, il cui "dies natalis" (che non vuol dire data di nascita, ma giorno del martirio, rinascita a nuova vita secondo la

dottrina cristiana) cadeva il 24 luglio.

La fama e le vicende tramandate di generazione in generazione, magari arricchite da particolari ogni volta diversi (le notizie frammentarie e contrastanti crearono non pochi problemi agli agiografi) varcarono ben presto i confini di Bolsena, fino a raggiungere la Pieve di Baciolla, ubicata all'incirca nella zona di Terontola, che venne intitolata a suo nome.

Chissà, forse anche Luca Signorelli, molti secoli dopo, sarà rimasto affascinato dalle vicende di S. Cristina, che aveva allora passato le consegne a S. Giovanni Evangelista nella Pieve di Terontola, tanto da dipingere nel 1515 sei storie della santa di Bolsena nella predella della Pala di Montone, donata al medico francese Luigi de Rutanis che l'aveva curato da una grave malattia.

Orietta Bartolini

INTENSA ATTIVITÀ DELLA SCUOLA MATERNA "MARIA IMMACOLATA"

Visite guidate e scampagnate "Scuola-famiglia"

Durante l'ultimo mese di scuola, approfittando anche del bel tempo, i bambini dell'ultimo anno della Scuola Materna Autonoma "Maria Immacolata" di Terontola hanno partecipato a due visite guidate, programmate dagli insegnanti, come momento conclusivo di un lavoro svolto durante l'anno, che potremmo definire "Storia di un chicco di grano". Le visite suddette hanno avuto come meta il mulino "Carini" di Fratta e il panificio Mezzetti di Terontola Alta.

Lo scopo prefisso era, ovviamente, quello di far vedere ai piccoli tutte le fasi di lavorazione che dal chicco di grano (quel chicco che durante l'inverno avevano visto germogliare, pur se all'interno delle aule scolastiche) portano al pane, che arriva giornalmente sulle nostre tavole.

I bambini si sono dimostrati oltre che entusiasti ed euforici, come si può immaginare, molto curiosi, interessati ed attenti come sempre quanto vengono a contatto con il mondo dei grandi, e sono intervenuti con domande pertinenti e motivate, grazie anche alle conoscenze e alle informazioni acquisite durante l'anno scolastico.

D'altra parte hanno anche incontrato molta disponibilità da parte dei proprietari dei detti esercizi, i quali si sono prodigati in spiegazioni e descrizioni soffermandosi con cura e dovizia di

particolari sul funzionamento dei macchinari usati, che sembravano esercitare in modo particolare l'interesse dei piccoli ascoltatori. A loro va il nostro ringraziamento per la sensibilità dimostrata per la collaborazione offertaci e per la pazienza con cui si sono sottoposti ai quesiti che i piccoli rivolgevano loro. Ancora una volta ci siamo resi conto di quanto sia

importante ed efficace il ricorso alle esperienze dirette che permettono al bambino di avere contatti proficui al fine della propria crescita.

Marina Cottini Grazzini

EDILTER s.r.l.

IMPRESA
COSTRUZIONI

Piazza De Gasperi, 22
Camucia di Cortona (AR)

IMPRESA EDILE
Mattoni Sergio

Piazza Signorelli 7
CORTONA (AR)
Tel. (0575) 604247

TRATTORI MOTOCOLTIVATORI MOTOFALCIatrici MOTOBOMBE MOTOPAZZAPATRICI

Landini Massey Ferguson BCS STIHL brumfiel

EMILIO MACIGNI

52042 CAMUCIA OSSAIA C S 20 - Tel (0575) 677898 - CORTONA (AR)

FESTA PAESANA 1995

In programma gare, manifestazioni, spettacoli vari

Anche quest'anno, organizzata come sempre dall'Unione Sportiva Valdipierle, si ripete a Mercatale la ormai tradizionale "Festa paesana", che costituisce ogni volta un notevole richiamo di gente locale, di villeggianti e di vari abitanti dei più vicini centri toscani e umbri. All'uscita di questo numero del giornale, probabilmente i festeggiamenti saranno in corso poiché il loro svolgimento ha luogo dal 5 al 15 di agosto; nonostante ciò diamo di seguito l'intero programma ritenendo di fare cosa utile ai lettori, soprattutto per la parte riguardante le date a quel momento non trascorse.

Già precedentemente al giorno 5, cioè il 31 luglio, prende l'avvio il torneo di calcetto a cinque.

Sabato 5 agosto: inizia al campo sportivo la gara di tiro a segno con la carabina. Ricchi premi. **Ore 21:** Cena **Domenica 6 agosto - ore 10:** raduno di mountain bike. **Ore 17:** Gimkana per bambini; **ore 20:** cena con gustosi piatti tipici della Val di Pierle; **ore 21:** serata danzante con il complesso "Allegria '90"

Lunedì 7 - Martedì 8 agosto - ore 21: Torneo di Calcetto - Torneo di Briscola.

Mercoledì 9 agosto - ore 21: Teatro in Piazza (Compagnia teatrale maggio-

nese) "Non tutti i ladri vengono per nuocere" di Dario Fo.

Giovedì 10 agosto - ore 21: Serata Rock.

Venerdì 11 agosto: cena a base di pesce di mare, cucinato con l'ormai nota abilità da "Pino", prestigioso chef della serata; **ore 21:** karaoke con Edoardo Tiengo Zucchero "Sudar".

Sabato 12 agosto - ore 21: inizio della cena; **ore 21:** esibizione della scuola di ballo "Griphus rock dance Elena e Massimo".

Domenica 13 agosto - ore 18: finale

torneo di calcetto; **ore 20:** cena; **ore 21:** "Musica per la vita" organizzata dal Calcit, sez. di Cortona.

Lunedì 14 agosto - ore 21: Teatro in Piazza presentato dal gruppo "Giovani mercatalesi".

Martedì 15 agosto - ore 18: terzo palio dei somari; **ore 20:** cena di chiusura alla festa paesana con pappardelle al daino e prosciutti di vitello cotti su forno a legna; **ore 21:** serata spettacolo con "Mister D.J." e la sua discoteca; **ore 23:** fuochi d'artificio.

M.R.

IN BREVE

NOTIZIE CHE FANNO PIACERE

La prima riguarda otto giovani mercatalesi che le commissioni esaminatrici delle rispettive scuole hanno dichiarato "maturi". Sono Paola Falomi, Elena Riganelli, Erica Segantini, Fabiola Tiezzi (Liceo Classico di Cortona), Gianluigi Cenciali (ist. prof. agrario di C. di Castello), Giancarlo Fedi (ist. tecn. per geometri di C. di Castello), Jacopo Gatti (Liceo scientifico di Castiglion Feno), Andrea Luchini (ist. tecn. commerciale di Cortona). I voti riportati sono stati tutti piuttosto elevati, con ragguardevoli punte di 60/60 per Paola Falomi e 58/60 per Fabiola Tiezzi.

A questi bravi ragazzi vanno i nostri vivi rallegramenti coi migliori

auguri.

L'altra notizia, che riteniamo valga la pena riportare anche in questa pagina mercatalese del giornale, si riferisce ad una interpellanza del consigliere comunale Lorenzo Lucani (Unione dei Cittadini), con la quale, nel corso della prima seduta consiliare, ha chiesto alla nuova Amministrazione una particolare attenzione nei confronti della Rocca di Pierle affinché possa avere la necessaria manutenzione, in modo da caratterizzare lo storico villaggio quale fruttuoso centro culturale, convegnistico e musicale.

Dopo i lavori per il gas

UNA VIA CENTRALE RIPRENDE LA NORMALITÀ

La centrale via Pietro da Cortona e le zone limitrofe stanno tornando alla normalità. Fatti gli scavi, messe le tubazioni del gas e quelle nuove dell'acqua, questa strada provinciale che attraversa buona parte del paese era divenuta oggetto di serie difficoltà all'interno dell'abitato a motivo delle sue sconnessioni dovute ai lavori e soprattutto per il continuo polverone causato dal traffico piuttosto intenso degli automezzi. Un grosso disagio aggravato, specialmente nell'ultimo mese, dall'asciutto e da un'afa opprimente, che non ha concesso attimi di refrigerio.

Il 25 luglio, finalmente, è arrivato il compressore, è arrivato il catrame, ed ora l'asfaltatura è un fatto compiuto. La popolazione è tornata a respirare a pieni polmoni, non più tormentata dalla necessità di serrare finestre e tapparelle onde evitare per quanto possibile l'infiltrarsi della polvere nelle proprie abitazioni.

Altre zone di Mercatale attendono adesso il loro turno per l'inizio degli scavi. Speriamo che lì, poiché andiamo verso il finire dell'estate, il disagio possa essere minore.



Nella foto: Il nuovo asfalto di via Pietro da Cortona

ADDIO GIANCARLO!

Nessuno pochi mesi fa poteva immaginare che Giancarlo Errighi, una di quelle persone che a 62 anni nulla perdono ancora dell'aspetto e dello spirito giovanile, oggi non sarebbe più fra noi. La sua morte, avvenuta il 16 luglio a Perugia, ha suscitato dolore e sconforto in tutta la valle e in particolare fra la vasta cerchia di amici di più generazioni che lo hanno amato per la sua grande

carica di simpatia e di bontà.

Ad accompagnarlo all'estrema dimora a Passignano c'era quasi tutto il paese di Mercatale e quello di Lisciano assieme ai rispettivi parroci. Una partecipazione spontanea, affettuosa, profondamente commossa. È un altro immenso vuoto che tristemente si è aperto in questa nostra piccola comunità.

M.R.

VENDO & COMPRO

QUESTI ANNUNCI SONO GRATUITI

Azienda Agricola cortonese. vende olio extravergine d'oliva di propria produzione proveniente da colture non trattate chimicamente. Tel. 0575/60 30 60

Cortona centro storico, affittasi periodi transitori mini appartamento con terrazzo panoramico completamente ristrutturato ed arredato. Tel 0575/67472

Affittasi a Camucia zona centrale fondo di 100 mq. con servizi, impianto di riscaldamento autonomo, uso negozio o ufficio. Tel. 0575/603745-603638

Vendo puledro di 3 anni domato razza anglo-araba mezzosangue. Iscritto E.N.C.I. chiamare ore pasti al 67109

Affittasi a Castiglion Fiorentino fondo di 50 mq con servizi compresi per uso ufficio o negozio. Per informazioni tel. 0575/653023

Vendo: pistole (nuove) Blowing j cal. 6.35 Beby - Beretta cal. 22LR; adoperate pochissimo (solo prova del caricatore). Tel. 0575/603307 ore pasti

Ragazza 20 enne, automunita, offresi come baby-sitter a tempo pieno, telefonare ore pasti allo 0575/658679

Vendesi. Attività commerciale, tab. 12-14 (casalinghi-ferramenta), ben avviata, zona centrale Terontola. Tel. ore pasti 0575/67242

A Cortona. in via Dardano affittasi negozio mq. 70. Tel. 630543

Affittasi nel centro storico di Cortona appartamento ammobiliato per i mesi giugno-luglio-settembre di 5 posti letto e servizio. Tel. 0575/62137

In Località Pietraia di Cortona affittasi per periodi di vacanza e tempo libero appartamento ammobiliato, composto di 3 grandi camere da letto, soggiorno con camino e servizi. Telefono ore pasti allo 0575/67331

Cercasi Vespa 125 o 150 usata in buono stato. Tel. 06/7910627

Vendo n. 10 volumi di "Take-off". L'aviazione. Tel. 67109 cercare di Claudio

Docente in materie letterarie con provata esperienza impartisce lezioni a studenti delle scuole superiori ed universitarie. Tel. alle 19.30 al 603462.

Affittasi appartamento - 5 posti letto a Porto Azzurro (Is. d'Elba). Telefonare ore pasti 0575/601641.

Facendo seguito alla Spigolatura del Sig. Carloni sull'Etruria del N° 1 del 15/01/95, circa "Matapam" se interessasse ai miei Cortonesi od altri, il mio fortunato destino in quella terribile notte. Bennati Angiolo e Ciutegnai Marcello - Genova - Tel: 5994014.

BUONO OMAGGIO

per la pubblicazione di un annuncio economico

testo:

Cognome
 Nome
 Via N°
 Città

PANIFICIO CORTONESE



NESPOLI
VLADIMIRO

PANE, PANINI
PIZZE, DOLCI
Servizi per Cerimonie

Via Laparelli 24 - Cortona (AR) - tel. 604872



EDITRICE GRAFICA
L'ETRURIA

Loc. VALLONE - Zona P.I.P. 34/B - Tel. e Fax (0575) 678182 - Camucia (AR)

PER FÈ 'L PADRINO 'GNA VI' A LA DUTTRINA? TANTO BÈNE

a cura di Don William Nerozzi

E' nètò l'altro giorno al mi 'vicino un citto e cencio m'è nuto a 'n vitère che vole che gne facci da padrino.

Pe 'ste cose un ce so, ma che vu' fère? M'è tocco a di 'de si cbe la mi' Stolfa si nun ce vio, aei a sintì che solfa!

E' fatto bén! - Perché? - E' n'occasione per te, unn'aé permèl che de studièrè tutto quello che sa de riligione te curi poco. Cusi pu' sapere qualcosa tu l'incontri che col préte ginitori e padrino da fè ciaete.

Chee? Ma chi ve l'ha ditto fra Galdino? A la duttrina dovarebba arvire perché al batizzo ciò da fè 'l padrino? Vo'sete matto. Mo, gne vèdo a dire: Trovene n'altro ch'io 'nnefo più gnente che m'è vo fè dirite da la gente.

Senti un po' Togno, vorrebbe sapere de che t'hano a diride? - Io dal préte un ce vèdo. So' grande. C'ho' m'aparère? La duttrina la so, cbe ve cre-dete? So' l' dunnfitorre, el credo, l'emmaria el paternostro eppù... un sap-para.

E basta? Me pèr poco. Ma tu' l sè Che' l che doventa un grande è batizzeto? Doventa... e che doventa? E' uno che... - Che un lo sa o che se n'è scordèto. - E' vero, ete ragion. Ma che volete è tanto che ste cose l'ho studiate.

E alor, comme t'ho ditto l'occasione non perde de struvì la tu 'gnoranza en tu le cose de la riligione. Parecchio si oggi 'l progresso avanza, ma si n' sè che dovento sè cristièno col batizzo, el tu 'progresso è vèno.

- E chi è cristièno, ma cristièn davvero? - E' un che préga almen sera e mattina e pe' le feste el su 'primo pin-siéro è quel de vi' a la Messa e non se stina a odierè si calcun gna fatto offesa ma è pronto ad appianere 'gni contesa.

Eppù 'l cristièno è uno che 'l Vangelo non sol l'ascolta quande che va 'n ghiesa ma 'l prètaca e sa che per vin' n cielo 'gna confessasse eppù... Via l'ho ntesa la preddeca... - O via, da domattina virò dal cureto a la duttrina.

IX FESTA DEL DONATORE "FRATRES"

Prima che io vèda avanti un saluto a tutti quanti festeggiando con calore chj del sangue è donatore. Non badète a la sintasse, io le scòl l'ho fatte basse, e so pòco de latino, me la chèvo col chjanino. Scusarete si m'entruppo tul parìe de 'sto bel gruppo, che de sangue fa l'unione, ma non comme a Corleone: benché meriti bella mostra nonné certo Cosa Nostra, ché, per dè tutti i su' frutti, dovarebbe èsse de tutti. 'N lo sapete, o mi' signori, che sòn pòchi i donatori e 'l bisògno nvece è tanto? Si 'n lo dico, guèsi schjanto, ma la gente a bén mirère pronta è solo per piglière; si ha da dèrè nvece smusa e te tròva calche scusa. "El darebbe 'l mi' figliòlo, ma lu' cià 'l pulistirolo!" "El darìa la mi' Rosetta, ma ha i tricicli e bicigretta." "Nòn so manco 'inducche lèsse che se piglia la Di e l'Esse!" E non giòva arsicurallo ch'ogni volta, senza fallo, 'n èco nòvo viéne usèto e quel'altro vién buttèto, e giuragne chèpo e schjéna che nòn va 'ntu 'n'antra vena, lu' t'amira 'n po' de sbieco e s'artira sempre 'ndjéto. Altre scuse ch'ho sintite: "Guèsi tutti han l'epatite!" E ho pensèto: "Pòro Gino, ma stè a Trontela o a Pichino?" E me disse Giovanbatta: "Io la vena l'ho ringuatta, so' de Geova, vo a lo 'Nferno!" Ch'è chi dice ch'è 'l Governo che lo 'mporta guèsi tutto. Questo è sangue, 'n è priciutto! "El mi òmo 'n lo pu' da', sòn dò mesi che 'n lo fa!" Comme disse quela sposa, brutta vecchia cipicchiòsa, mentre glie, scommetto 'l chèpo, 'l cavarebbe anco da 'n rèpo. Eppù, gente, io ve dico ch'anco 'l sangue ha 'l su' partito.

Si eri tu democristjèno, 'n lo pu' dèrè, è guèsi vèno, si travase quello lì, l'amalèto pu' murì. Si eri 'n banda con Bittino tu del rosso n'è puchino. Quello ch'era cumunista parria bòno a prima vista, ma per fè la trasfusione è 'n po' basso de prissione. Si ppu fuste de la lega non è duro, un po' se pièga. Quel de Fini a dire 'l vero père ancora sempre nero, mentre quei de Berlusconi freddo l'han comme i biscioni. Tutto è vera, non l'ho 'nvento, trovè 'l sangue è 'n mezzo stento. Ma 'n è tutto negativo, c'è calcun che 'n è ritrivo. Per esempio, la Giuditta, che non pu' mèi stère zitta, o 'n me fece ièrdelà: "Te vo' di' la virità da quel di che 'l mi' Minchino s'agruppò con Giovannino più da sangue, meglio sta, e vedeste comme va! Bello rosso, un pommedoro e cavalca comme 'n toro!" É cusi, mia cara gente, donè 'l sangue nòn fa gnente, dèrè 'l sangue nòn fa mèle, anze è tutto naturèle:

magne e béie e trun momento tu t'arfè 'l rinnovamento, alleviando co' le vene al malèto tante pene. Mentre ardè a calcun la vita la tu vién rinvigurita. E 'n è ver che 'l donatore più de cursa va al Creatore! Se pu' dire anzi, tul serio, che sia vera, ma 'l contrèrio. Sempre è 'nfatti 'l donatore qui a Cortona dal dottore tutto quanto visitèto e per béne controllèto. Te gne conton le piastrine guèsi tutte le mattine; si la somma non gn'artorna, ma facemmegne le corna, lu' se cura e se guarisce, ed è 'l mèle che sparisce. Ne diriva chjaramente che dè 'l sangue è cunvegnènte Si, col serio un po' ho scherzèto de sigur sirò scusèto, ma ho adoprèto io 'sto tono per fè 'l sangue 'n po' più bòno, sì che ognun dica de core: "VIVA SEMPRE 'L DONATORE!!!"

Giacinto Zucchini detto Gino Donatore "Fratres" - Scrive versi in dialetto cortonese (chiani-no)

LANCIA VENDITA E ASSISTENZA  
CUCULI e TAUCCI SNC
Esposizione: Via Ipogeo, 36 - Officina: Via G. Carducci, 25
Tel. 630495 - CAMUCIA (Arezzo)


Terrecotte e Ceramiche
Artigianali
"IL COCCIAIO"
di Sciarri
Via Benedetti, 24 - Tel. 0575/601246-62102
Via Nazionale, 69 CORTONA (Arezzo)

A BISTA SAGRESTÈNO - GURILLA

"Lasciate stare ... la Madonna" (Clave)

Chj l'aribbe mèi sommio c'anco Bista sitoso a le candele e ai chirièlsonne se sirì cunvirtito a fè 'l papista per garantì la pèce a le Madonne?!

Ma la Madonna 'n pèce 'n ce vu' stère perché piègne e acompère 'n tanti pòsti; a tutti s'arcomanda de preghère e vol che ce se salve a tutti i costi.

Donqua tu, Bista, si vu' fè 'l gurilla, non te resta che fallo ai tu' stralocchi e 'na "madonna", prima 'ncor de dilla

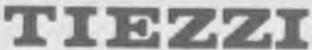
assicurate che nissun la tocchi.

O spère ch'arnove' 'l "Viva Maria" - Tu settenasso 'l verso l'è capito ... - de "sdebitasse" gn'indeche la via: arsglieve' 'lle sorte al tu' partito?!

En tillugia 'n ce zuppe, chèro Bista, use 'n frasèrio da meladuchèto, co' la cultura del pressapuchista, che spalanca la bocca e gne da' fièto.

Spina Sorci

ce. da. m. S.R.L.
di Ceccarelli Dario e Massimo
IMPIANTI ELETTRICI
PROGETTAZIONE ED INSTALLAZIONE
QUADRI E IMPIANTI INDUSTRIALI
CABINE DI TRASFORMAZIONE M.T.
IMPIANTI DI ALLARME
AUTOMAZIONI PER CANCELLI E PORTE
52042 Camucia di Cortona Via G. Carducci, 17/21 Tel. 630623 - Fax 630458

  
VENDITA ASSISTENZA
RICAMBI
CAMUCIA (Ar.) Tel. 630482



CORTONA in breve

a cura di Tiziano Accioli

IL CONSIGLIO COMUNALE VA IN VACANZA

CORTONA- Si è tenuto giovedì 3 agosto l'ultimo Consiglio comunale prima dello stop imposto dal ferragosto. Quattro erano i temi in discussione e questi sono stati gli esiti della votazione: sono state approvate le due mozioni reattive alla crisi jugoslava presentate da PDS e Rifondazione Comunista; è stata approvata la mozione del consigliere Zappaterreno (PDS) che invita la Presidenza della Camera dei Deputati a mettere in discussione la riforma della legge sull'obiezione di coscienza; è stata approvata la mozione del consigliere Federica Marri (AN) in ordine alla aggiudicazione di una lotteria nazionale da abbinare alla Giostra dell'Archidado; è stata infine rigettato il quarto punto all'o.d.g. relativo all'asfaltatura della strada provinciale Riccio-Barullo.

UN MEGA CASSONETTO PER UNA CORTONA PIU' PULITA

CORTONA- In Piazza del Mercato è stato installato un raccoglitore di rifiuti solidi urbani la cui principale caratteristica è ... che non si vede. Il grosso raccoglitore per la raccolta dei rifiuti è infatti installato nel sottosuolo ed ha una capacità di 12 metri cubi. Con questo sistema spariranno i tradizionali cassonetti. Cosa questa che andrà a tutto vantaggio dell'estetica della piazza. Per introdurre i rifiuti nel super cassonetto i cittadini utilizzeranno l'apertura di circa un metro che fuoriesce in piazza del Mercato.

COME VA L'ECONOMIA ARETINA?

CORTONA- Buone notizie per l'economia aretina. I dati elaborati dal Censis sono di per se eloquenti. Le aziende, soprattutto del comparto orafa e di quello edile, hanno ripreso a "tirare" e nei bilanci tornano finalmente i segni positivi. In questa situazione gli imprenditori sembrano nuovamente disposti ad investire. Se il privato fa la sua parte quando ne sente l'opportunità il settore pubblico deve invece creare delle infrastrutture idonee per avallare tale ripresa. Unica "nota dolens" è rappresentata dall'occupazione che non sembra migliorare di pari passo con la ripresa economica. Sembrano farne le spese soprattutto i giovani con tassi di istruzione medio-alta mentre alcune aziende hanno difficoltà nel reperire operai.

PRIMI ACQUISTI DEL CORTONA CAMUCIA

CORTONA- Cocilovo e Tatullo sono i primi acquisti del Cortona Camucia per la stagione '95-'96.

Cocilovo è il nome più conosciuto avendo un trascorso calcistico di tutto rispetto. Cocilovo, bomber di razza, ha infatti disputato campionati di categorie superiori nel Riccione, nel Gubbio e infine nell'Orvietana dove nella scorsa stagione ha segnato sette gol. Sette gol che non sono poi molti ma che rappresentano un bel bottino personale se si pensa alla difficile situazione di classifica e societaria che ha interessato la formazione di Orvieto nell'ultima stagione. Angiolo Tatullo, difensore centrale del '70, è certamente meno noto alle platee calcistiche aretine ma sulle sue capacità sono state date garanzie da persone di fiducia del presidente Tiezzi. Tatullo ha giocato in precedenza nell'Orvietana e nel Foligno squadra di Eccellenza Umbra in cui ha militato nell'ultimo campionato. La campagna acquisti non si può dire ancora conclusa e altri colpi verranno messi a segno dalla dirigenza arancione prima del 17 agosto giorno dell'inizio del raduno precampionato.

PRESENTATO IL XV TORNEO DI TENNIS "CITTÀ DI CORTONA"

CORTONA- Si disputerà dal 1° al 10 settembre la quindicesima edizione del torneo nazionale maschile di tennis per classificati B3, B4 e C e per non classificati, 2° trofeo "Città di Cortona", 2° trofeo "Banca Popolare di Cortona". Quella cortonese è la dodicesima prova del circuito Grand Prix Umbria Tennis. Il torneo organizzato dal Tennis Club Cortona con il patrocinio dello sponsor Carpena Malvolti si disputerà presso gli impianti della rotonda del Parterre e vedrà come Giudice Arbitro Luciano Lovari mentre Fabrizio Mancini sarà il Direttore di Gara. Le iscrizioni per i n.c. si chiuderanno entro il 30 agosto mentre per i classificati c'è tempo sino al 3 settembre.

LA PALLAVOLO CORTONESE EVITA IL GIRONE SARDO

CORTONA- Il pericolo è scampato anche per quest'anno. Ci riferiamo alla scongiurata possibilità che gli atleti della Pallavolo Cortonese finissero nel girone che vede impegnate le squadre sarde il che avrebbe comportato ben sette trasferte nell'isola. La Pallavolo Cortonese è stata inserita in un girone che comprende formazioni dell'Emilia Romagna, della Toscana e dell'Umbria. Accertatasi del girone ora la Pallavolo Cortonese è impegnata nel rafforzamento del proprio organico. La Pallavolo Cortonese, dopo la consensuale fuoriuscita della Fin-Tes, è alla ricerca di un nuovo sponsor.

GEMELLAGGIO CORTONA-PATERNOPOLI

Dopo lo scambio di visite, avvenuto lo scorso mese di gennaio in occasione della festa della Misericordia di Cortona, il gemellaggio Cortona-Paternopoli è stato rivissuto in Paternopoli con lo stesso entusiasmo e l'amicizia nata in occasione del terremoto del 1980 che ha colpito l'Irpinia.

A metà del mese di giugno l'Amministrazione Comunale, la Misericordia di Cortona e la Caritas ricevevano l'invito della Misericordia e dell'Amministrazione di Paternopoli a partecipare alla seconda edizione della Festa "Mater Misericordia" che si teneva il 1° luglio. Ma era tutto un programma per festeggiare l'anniversario del gemellaggio e per trascorrere nello stesso spirito di solidarietà e di amicizia, nato in occasione del terremoto del 1980, quattro intense giornate. E così è stato.

La rappresentanza della Misericordia di Cortona che ha raggiunto Paternopoli la sera del 30 giugno e la rappresentanza dell'Amministrazione Comunale che è arrivata il giorno successivo, hanno ricevuto, ancora una volta, il caloroso, affettuoso e sincero benvenuto dell'Amministrazione Comunale e della Misericordia di Paternopoli e della cittadinanza.

Dopo la festa della "Mater Misericordia", che si è svolta il sabato 1° luglio, le rappresentanze sono state accolte presso l'aula Consiliare, dove il Sindaco e l'intero Consiglio Comunale recentemente eletti, hanno manifestato con sincere parole, il loro attaccamento alla Città di Cortona, rinnovando espressioni di gratitudine per quanto fatto da Cortona per Paternopoli.

Non è stata una semplice formalità, ma una sincera manifestazione di simpatia poiché il Sindaco, i Consiglieri Comunali, il Governatore ed i Consiglieri della Misericordia non hanno lasciato le rappresentanze se non per il tempo di cambiarsi in albergo, per una breve siesta pomeridiana, per il loro riposo notturno.

Ma già .. al loro risveglio il Sindaco, il Governatore ecc. ecc. erano già ad attenderli per trascorrere insieme altre ore in compagnia e le ore trascorrevano in un'armonia che sembrava un incontro di vecchi e cari amici.

Ma oltre a gustare, nel corso dei pranzi e delle cene, le specialità gastronomiche locali, gli ospiti cortonesi hanno potuto assistere all'esibizione del gruppo folkloristico locale ed al concerto del coro polifonico di Montefredane, diretto dal maestro Maurizio Severino. Entrambe le manifestazioni hanno riscosso applausi così come il canto della locale corale fatta da giovanissimi.

La visita si è conclusa il martedì 4 luglio con una giornata trascorsa in un'area verde, opera dei Volontari della Misericordia che, togliendo rovi sterpaglie e collocando panche e

tavoli costruiti, sempre dai volontari, hanno creato un ampio spazio sotto gli alberi costruendovi persino un piccolo altare ove è stata collocata una statua della Madonna della Misericordia che in processione era

"L'Etruria" sente di dover esprimere un sincero grazie per la calorosa ospitalità offerta ai concittadini che hanno rappresentato l'Amministrazione Comunale e la Confraternita della Misericordia e



stata portata a braccia il sabato precedente.

Naturalmente, come avviene tra parenti ed amici, all'atto della partenza i volti erano malinconici da entrambe le parti, ma la promessa di potersi rivedere presto, ha reso meno triste la partenza.

Per quanto ci hanno raccontato i partecipanti, anche la redazione de

per quanto hanno detto, un particolare grazie alle Signore che hanno preparato le torte.

Franco Marcello

Nella foto1: *L'insegna del gemellaggio.* Nella foto2: da destra a sinistra: *Il Sindaco di Paternopoli, l'Assessore ai Servizi Sociali di Cortona, il Vice Governatore della Misericordia di Cortona.*



UNA NUOVA LAUREA

Angelo Farina ha conseguito brillantemente la laurea in Fisica il 18 luglio 1995 con il punteggio di 110.

Titolo della tesi: "Alcuni aspetti della dinamica dei petroli con elevato contenuto di paraffina".

Relatore: prof. Antonio Fasano; correlatore: prof. Fabio Rosso; controrelatore: prof.ssa Donatella Senatra.

Al neo dottore tanti auguri anche dalla comunità di S. Marco in Villa.

LA SFIDA BIOTECNOLOGICA PER LA RISOLUZIONE DI MOLTI PROBLEMI DELL'AGRO-ALIMENTAZIONE

L'industria biotecnologica è esplosa tra la seconda metà degli anni '70 e a soli 20 dalla nascita del settore, si possono già vedere i primi importanti risultati. Oltre all'uso di procedure "in vitro" per selezionare piante più produttive e resistenti, emergono

avanzate è quello dell'industria casearia, grazie alla possibilità di migliorare i batteri lattici coinvolti nei processi produttivi attraverso tecniche di ingegneria genetica. Ma anche nel settore strettamente agricolo ci sono novità degne di interesse. Basti pensare alla vaniglia artificiale ottenuta attraverso

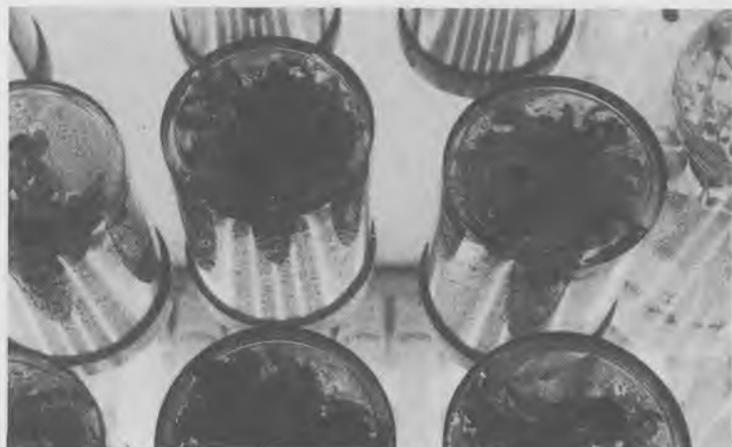
la coltura di particolari cellule vegetali, oppure ai pomodori transgenici (trattati geneticamente) che possono essere conservati per intere settimane senza subire deterioramenti. La scienza è attualmente scesa in campo per proteggere tutte le piante minacciate da deforestazioni, inquinamento, agricoltura intensiva ed irrazionale, sfruttamento delle risorse idriche, attraverso l'utilizzo sempre più intensivo delle "banche del seme", nate in tutto il mondo per preservare le specie vegetali in estinzione e mantenere la biodiversità.

Per il momento sono stati depositati più di mezzo milione di vegetali provenienti a tutto il mondo: frumento, orzo, segale, miglio, fagiolo, fava, lenticchie, pisello, foraggio da pascolo, soia e riso, per elencare alcune delle specie protette e coltivate in 120

Paesi, a cui vanno ad aggiungersi le piante medicinali, aromatiche ed officinali, soprattutto in Italia. Per quanto riguarda il mercato, il segmento della sanità resterà il maggiore utilizzatore delle biotecnologie. Ma anche il segmento agro-alimentare e quelle ad esso correlato della zootecnia, sono destinati ad aumentare fortemente. In definitiva nel settore agricolo la maggiore diffusione nel campo delle sementi, mentre più modesta sarà la penetrazione della biotecnologia nel campo dei fertilizzanti;

Esiste un'area di prodotti nuovi non sostitutivi di quelli tradizionali che consentono di risolvere problemi fin qui irrisolti, quali la diagnostica sul campo, il trattamento antigelo e l'allevamento di insetti utili alla lotta contro gli altri insetti.

Francesco Navarra



interessanti innovazioni nel settore zootecnico con la produzione di "latte umanizzato" e di latte utilizzato per la cura dell'emofilia, oltre a nuovi bioprodotto in grado di soddisfare le sempre crescenti richieste alimentari, come il mais dall'apporto proteico pari a quello di una bistecca o di ortaggi resistenti al gelo e agli insetti. Un affare, quindi, che coinvolgerà molti apparati produttivi e distributivi, interessando la produzione agricola primaria e l'industria di trasformazione con un mercato che, nel duemila, raggiungerà i 400 miliardi di lire.

Una delle principali applicazioni delle nuove tecnologie è quella dell'uso dei biopesticidi di origine batterica, virale e fungina specialmente per la loro bassa tossicità verso i mammiferi. Il panorama è abbastanza ampio e gli esempi tangibili dell'applicazione dei prodotti ottenuti con l'impiego delle biotecnologie cominciano ad essere numerosi superando, anche se a fatica, le prime resistenze del mercato. Nel prossimo secolo la popolazione mondiale raggiungerà un equilibrio situabile tra gli 8 e i 14 miliardi di esseri umani, cosa che richiederà un incremento nella produzione di cibo ed una drastica modifica delle abitudini alimentari verso un maggiore uso dei prodotti vegetali. Per questo motivo l'industria di trasformazione agro-alimentare, che è la maggiore utilizzatrice di prodotti agricoli nel nostro Paese, sarà particolarmente interessata alle applicazioni dei nuovi bioprodotto, in considerazione del fatto che essa si avvale tradizionalmente di metodi biologici per la trasformazione dei prodotti agricoli.

Uno dei segmenti più interessati all'uso delle biotecnologie

LA METEOROLOGIA E L'INTERESSE UMANO

Le vicende meteorologiche hanno sempre interessato l'umanità sia per le loro grandiose manifestazioni, sia per la grande importanza ed influenza, talvolta benefica, talvolta purtroppo malefica, sopra ogni attività umana. Lo studio dei fenomeni che si producono in seno all'atmosfera è stato sempre oggetto di profonda ansietà e di vitali interessi sino dai primordi della civiltà umana.

Quando nacque l'agricoltura l'uomo, attaccandosi alla terra dalla quale ora ricava di che sostentarsi, dovette immediatamente comprendere la necessità di avere le prime cognizioni rudimentali del tempo meteorologico in quanto regolatore, allora come oggi, dei processi vegetativi e del rendimento delle sue colture. L'indagine sui fenomeni atmosferici venne imposta dalla realtà, fu una necessità.

Ed è logico pensare che, prevedibilmente, il fenomeno della pioggia dovette essere il primo a subire l'indagine dell'uomo. Ma, nello stesso tempo, fu anche necessario riconoscere un ciclo nelle vicende atmosferiche; si dovettero avere allora le prime idee delle stagioni.

La meteorologia, però, nelle sue prime affermazioni, fu una scienza eminentemente descrittiva. I primi ricordi ci pervengono da Babilonia e dalle contrade dell'Egitto. Egiziani e poi Greci e Romani ci hanno lasciato chiare e nitide descrizioni di diversi fenomeni atmosferici.

Anche nel medioevo la meteorologia, intesa come scienza, non fece alcun passo poiché sfuggiva ancora l'interpretazione dei fenomeni nelle successive evoluzioni e le perturbazioni, anche le più violente, apparivano ancora come avvenimenti isolati senza legame alcuno con gli avvenimenti che potevano verificarsi nelle località vicine. Fu solo alla metà del secolo XIX che, durante la guerra di Crimea, in seguito ad un disastro navale provocato da una violenta perturbazione atmosferica, gli uomini di scienza compresero infine la necessità di rinunciare alla meteorologia locale ed alla sua fase statistica sporadica, per passare ad una meteorologia sistematica, in cui fisica e matematica vi entrassero per apportare il loro valido aiuto, per seguire l'andamento e l'evoluzione dei diversi fenomeni e poterli così prevedere.

Con la prognosi del tempo si aprì una pagina grandissima del meraviglioso libro della natura. L'uomo, con la previsione del tempo, poté meglio organizzare i suoi lavori, seppure in accordo con un coefficiente di probabilità; il che significò prevenire, o addirittura eliminare sorprese, rischi o danni.

La conoscenza delle condizioni del tempo interessa oggi, infatti, l'agricoltore per poter regolare i processi vegetativi ed il rendimento dei suoi raccolti; il marinaio e il pilota per trovare tra le infinite vie del mare e del cielo quella di minore diffi-

coltà. Le imprese dei lavori pubblici, l'urbanistica, le industrie idroelettriche, le compagnie di assicurazione, i trasporti, lo sport ed il turismo, la zootecnia e la fitotecnica, possono ad un certo momento richiedere alla meteorologia un valido aiuto.

Tutti possono avere bisogno di una previsione o di una statistica su uno o più elementi meteorologici.

Possiamo affermare che anche il singolo uomo ha bisogno della meteorologia; ovvio infatti che nell'organizzare le sue più svariate attività e per ragioni di esistenza è influenzato da fattori meteorologici inevitabili.

Francesco Navarra

Panorama Agricolo

- I consorzi di bonifica, tramite il Ministero delle Risorse Agricole, hanno presentato al Ministero del Bilancio un pacchetto di opere da realizzare nel centro sud per un importo di 3900 miliardi di lire di lavori immediatamente eseguibili e di ulteriori 2900 miliardi in corso di autorizzazione.

- Con un aumento del 7% rispetto allo stesso mese dell'anno scorso, è continuato in luglio il trend positivo delle esportazioni di vini italiani negli USA. Secondo il "Wine and food Institute" nei primi 6 mesi del 1995 l'aumento complessivo delle esportazioni dei vini italiani si è attestato al 6% passando dai 269.460 ettolitri del '94 ai 286.010 di quest'anno.

- Il Commissario Europeo Monti ha dichiarato che spetta ai singoli Paesi dell'Unione Europea determinare il livello delle accise sui carburanti agricoli, oltre che l'aliquota dell'IVA che però deve essere almeno del 5%.

- L'agriturismo, con otto milioni di presenze, di cui il 25% straniero, rappresenta un fenomeno in costante crescita che investe più di settemila imprese. Il fatturato, sulla base delle prenotazioni, dovrebbe aggirarsi attorno ai trecento miliardi.

- Da un convegno svoltosi a Bologna su "L'associazionismo dei produttori agricoli e l'interprofessione nella filiera agro-alimentare" è emerso che l'agricoltura italiana è in ritardo nell'integrazione con gli altri settori economici e questo la rende non competitiva nel nuovo contesto di internalizzazione dei mercati e delle imprese.

CANTINA SOCIALE DI CORTONA



CORTONA

BIANCO VERGINE VALDICHIANA
DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA
MILITARI DI VINO DA TAVOLA TOSCANO
CANTINA SOCIALE DI CORTONA
e 75cl ITALIA 1152vol

Stabilimento di
Camucia
Tel. 0575/630370

Orario di vendita:
8/13 - 15/18
Sabato 8/12



CORTONA
VINO DA TAVOLA TOSCANO
MILITARI DI VINO DA TAVOLA TOSCANO
CANTINA SOCIALE DI CORTONA
e 75cl ITALIA 1152vol

CANTINA SOCIALE DI CORTONA



CORTONA

BRUSCHETTA

OLIO EXTRAVERGINE
DI OLIVA
PRESSATO A FREDDO

Stabilimento di Camucia
Tel. 0575/630370

Orario di vendita: 8/13 - 15/18
Sabato 8/12

RICORDANDO IL DOTTOR EUTIMIO GALLINELLA

Venerdì 21 luglio si è spento nel sonno il dottor Eutimio Gallinella. È stato per tanti anni un valente medico; i suoi pazienti lo ricordano con affetto riconoscente per la grande disponibilità umana e professionale dimostrata lungo tutto il corso della sua attività.

I numerosi ambulatori che aveva realizzato in molte frazioni del comune erano la testimonianza di quanto volesse stare vicino ai suoi malati con una costanza codificata dalla presenza del suo ambulatorio.

Aveva anche un'altra aspirazione che ha realizzato a pieno.

Con il Lions Club ha seguito, organizzato, promosso tutta una serie di iniziative volte a prevenire e combattere la droga.

La professione dunque nella sua attività ma anche nel suo

malattia, le cure avevano fiaccato le Sue capacità fisiche, ma non il desiderio di essere un Lion tra i Lions.

Questo attaccamento alla Associazione, questo modo di non arrendersi, questo partecipare anche con capacità fisiche debilitate e limitate denotavano in Lui amore e fedeltà agli ideali del Lionismo, che erano la Sua stessa vita.

Forse come medico non credeva di superare la malattia, forse intravedeva il termine della Sua vita. Quello che è certo è che fin che ha potuto ha tenuto accesa in sé la fiamma degli ideali dell'Associazione a cui fortemente teneva.

Anni prima, quando l'avevo conosciuto; Eutimio era uomo volitivo, ostinato nel raggiungere quei fini che l'associazione



tempo libero.

Ci piace ricordarlo con la lettera che un suo caro amico, Nando Brami, ha scritto alla famiglia.

Prima di riproporre per intero quanto scritto vogliamo sottolineare una frase che accompagna la lettera: "colui che teme Iddio non può essere dimenticato".

"Quando un uomo muore una nuova stella si accende nel cielo, quando muore un Lion, un Lion che tu conosci da tanto tempo è come se fosse morta una parte della Tua vita, e allora desideri che il ricordo di Lui non sia solo nel firmamento, ma faccia parte di te come ricordo, fiamma e speranza nella tua residua vita futura.

Questi i sentimenti improvvisi sorti alla notizia che Eutimio Gallinella non è più con noi.

Avevo incontrato Eutimio Gallinella al Suo Club in Cortona in epoca recente, era affaticato, era invecchiato, la

aveva a lui affidato; determinato, intelligente, profondamente generoso con gli altri. Non l'ho mai sentito contrapporsi, l'ho sempre sentito come persona capace di mediare, di superare le difficoltà di vita comparare l'umanità degli altri con la propria.

Per questo è stato fra i primi a parlare ed agire contro la tossicodipendenza quando non tutti conoscevano il problema dei suoi effetti; per questo è stato Officer, Vice Governatore del 108 L e Officer Multi-distrettuale.

Per questa sua umanità è stato amico di tutti, ed amico anche mio.

Caro Eutimio sono rimasto solo, ebbene spero che i tuoi figli, tua moglie, tutti i Lions della Toscana e del Multi-distretto addolorati ed in silenzio, ora scrutino il cielo per cercarti quale stella nuova del firmamento".

Nando Brami



L'EDICOLA a cura di Nicola Caldarone LE GRANDI FAMIGLIE DI CORTONA: I CASALI

Da Cortona la storia di una famiglia che, gareggiando con altre nella mutevole scena politica del tempo, mantenne a lungo con astuzia l'indipendenza dalla più potente città dominante: la fiorentine Firenze.

Il mensile "Firenze Ieri Oggi Domani" del marzo scorso dedica un lungo servizio a Cortona con il titolo e il sottotitolo che abbiamo dato dalla nostra Rubrica. Il testo è firmato da Maddalena Monacchini e il servizio fotografico da Stefano Gilardi.

La famiglia Casali, la cui dimora esaltata oggi dalla presenza delle principali istituzioni culturali (Accademia e Museo Etrusco, Biblioteca, Sala Feltrinelli, stanze espositive) costituisce per i cortonesi un perenne motivo di memoria storica, è ritornata nei discorsi della gente in occasione della Giostra dell'Archidado. Si dice infatti, che questa manifestazione, riproposta grazie alla buona volontà dei Rioni cittadini, sia stata organizzata in occasione del matrimonio di Francesco Casali con Antonia Salimbeni di Siena alla fine del 1300.

A parte il dettaglio del tutto trascurabile, seguiamo la storia di questa famiglia con la riproposizione del ricordato servizio che, per la sua lunghezza occuperà due numeri della nostra rubrica.

Antica famiglia feudale della montagna cortonese, signori di terre che dominavano i passi tra l'alta Valtiberina e la Valdichiana, forse originaria di Casale, località dalla quale con ogni probabilità trasse il nome divenendo successivamente i Signori di Cortona, Castel Giudeo e Castel Gherardo. Già dai primi del Duecento essa fu in contatto con i più potenti feudatari del Cortonese, i marchesi del monte di S. Maria e come loro dovette prendere dimora in città. Quali sostenitori della tolleranza, delle contese tra i milites e pedites, i Casali avevano assunto una posizione moderata. Così nel 1217 un "Rainerus di Casale" compare in qualità di arbitro nelle controversie tra i marchesi del Colle e il comune cortonese.

Uguccio I° e Uguccione detto il vecchio, con ogni probabilità suo figlio, ghibellino fazioso, era senza dubbio uno dei cittadini più ragguardevoli quando nel 1258 gli aretini penetrarono in Cortona e aiutati dai fuoriusciti guelfi saccheggiarono e incendiarono la città. Molti tra i nobili ghibellini e i popolani più in vista furono banditi e tra essi

anche il Casali, che poté rientrare in Cortona solo il 25 aprile 1261, giorno di S. Marco, da allora venerato come patrono della città.

NIDO DEI Ghibellini

Cortona ebbe fama di nido dei ghibellini ai quali i Cortonesi e, in particolare i Casali, rimasero sempre fedeli malgrado alcune inversioni di corrente. Uguccio il vecchio fu un uomo conoscitissimo anche nel pisano, dove tra il 1298 e il 1299 ricoprì la carica di Capitano del popolo. In suo onore gli abitanti di Cortona fecero costruire una statua di marmo all'entrata della chiesa di S. Basilio diventata più tardi il santuario di Santa Margherita. Non si conosce l'anno della sua morte, avvenuta forse tra il 1308 e il 1316, ma il giorno e il mese (18 agosto) come risulta da un messale duecentesco appartenuto pare alla chiesa di S. Andrea, parrocchia dei Casali.

Anche il nome della moglie, madre di Guglielmino, risulta sconosciuto. Forse unico figlio di Uguccione, costui nacque nel 1261 anno in cui si intensificarono i rapporti tra la famiglia Casali e il vescovo di Arezzo Guglielmo degli Ubertini di cui egli prese il nome. Ebbe rapporti di familiarità con S. Margherita da Cortona (m. 1297) e ricoprì la carica di Podestà di Arezzo (1307) offrendo appoggio ai bianco-ghibellini contro la Firenze guelfa-nera. Morì forse nel 1324, lasciando i suoi figli Ranieri, Uguccio e Uguccia avuti da una nobildonna dei Conti di Fasciano (i Ghinori) protagonisti delle controversie cittadine. Fu Ranieri l'erede delle fortune della famiglia accumulate nel corso del XIII secolo.

Nato forse nel penultimo decennio di questo secolo, oltre alle ricchezze ereditò anche i guai in cui la famiglia si trovò

durante il quinquennio del governo popolano tra il 1319-1324. La sua posizione politica non è molto chiara e inoltre, in una deliberazione del Consiglio del Comune del 1323 si legge che al Casali, soprannominato "Ciambrosino", fu permesso di vendere un suo cavallo iscritto alla cavallata, a patto di sostituirlo con un altro dello stesso valore.

In quel periodo in Toscana c'era molta tensione e Firenze (aprile-maggio 1319) aveva chiesto aiuto contro Castruccio Castracani ad alcune città fra le quali Cortona. Il giovane Casali aveva interesse ad appoggiarsi al populus cortonese e quale "bomo molto ricco et astutissimo" avrebbe approfittato di una carestia per prestare "maliziosamente" parecchie staia di grano e denaro, per poi condonare i debiti al fine di trarre un consenso fra gli strati più umili della città. Egli riusciva a gestire abilmente i suoi rapporti sia con il popolo che con i nobili come risulta da un episodio alquanto curioso e leggendario. Pare che intorno al 1320 una contessa originaria della Guascogna, di ritorno dal regno di Napoli, si fosse fermata in un palazzo delle Piagge a nord di Camucia, ai piedi di Cortona. Lì fu tenuto un banchetto al quale parteciparono i personaggi più ragguardevoli della zona fra cui lo stesso Casali che, forse, preferito dalla contessa, suscitò invidia presso gli altri, tanto da essere schiaffeggiato. Egli non reagì ma di questa offesa si vendicò più tardi fornendo ai rettori del Comune le prove della congiura magnatizia e l'opportunità di prevenirla. Il popolo insorse il 30 novembre 1323 assalendo le case dei nobili e costringendoli alla resa.

(1- continua)




GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.
RAPPRESENTANTE PROCURATORE
Sig. Antonio Ricciari
Viale Regina Elena, 16
Tel. (0575) 630363 - CAMUCIA (Ar)

PROGETTO CERNOBYL: COMITATO DI ACCOGLIENZA BAMBINI DELL'UCRAINA E BIELORUSSIA

Continua la sottoscrizione per la raccolta di fondi per contribuire alle spese di viaggio via aerea dei bambini della Bielorussia e dell'Ucraina che per l'intero mese di settembre p.v. saranno ospiti delle famiglie nei comuni di Castiglion Fiorentino, Cortona e Foiano della Chiana. Grazie alle sottoscrizioni è stato provveduto al pagamento del 1° acconto di £. 9.600.000 ed occorre raccogliere il restante importo a saldo, pari a £. 11.400.000, atteso che il costo del viaggio via aerea andata e ritorno è di £. 350.000 per bambino.

Certi che lo spirito di solidarietà, ben noto dei cittadini dei tre Comuni, non mancherà, ripubblichiamo l'elenco delle sottoscrizioni aggiornato alla data del 2 agosto.

All'importo sopraindicato è da aggiungere la somma di L.

1.500.000 che, come annunziati, sarà versata a giorni. La somma è

Misericordia di Cortona che hanno devoluto a favore dei bambini il

Somma già raccolta come da elenco pubblicato sul n. 13 del L'Etruria del 15/7/95	
Bennati Enzo	L. 100.000
Parrocchia S. Biagio	L. 1.100.000
Comune di Castiglion Fiorentino	L. 3.000.000
Comune di Cortona	L. 2.250.000
Quadrifoglio e Maglificio BM di Creti	L. 200.000
Milluzzi Brunero	L. 50.000
Magi Gemma	L. 100.000
Anonimo	L. 50.000
da Foiano	L. 980.000
da Foiano	L. 400.000
Comune di Castiglion Fiorentino (II vers.)	L. 4.000.000
da Camucia	L. 100.000
Dona Giuseppe - Teverina	L. 100.000
Comune di Cortona (II vers.)	L. 2.250.000
Somma versata in acconto spese viaggio	L. 9.600.000
Disponibilità	L. 9.914.000

devoluta dalla Misericordia di Cortona (L. 500.000) e dai giocatori di calcetto del Gruppo Sportivo

premio vinto nel 12° torneo di calcetto di Fossa del Lupo.

Il Comitato

Nella foto: Un gruppo di bambini della Bielorussia già ospiti in Italia.



LA CLASSIFICA

Premio B. Magi

L. Pipparelli	39	I. Landi	24
G. Carloni	31	E. Sandrelli	23
Bista	30	F. Cappelletti	22
E. Fragai	29	A. Venturi	21
N. Meoni	27	P.G. Frescucci	21

Premio Giornalistico Benedetto Magi

SESTA EDIZIONE (Votare con cartolina postale)

VOTO i seguenti collaboratori che hanno partecipato alla realizzazione del N° 14 del 15/08/95

L. Pipparelli	<input type="checkbox"/>	E. Gazzini	<input type="checkbox"/>
D.W. Nerozzi	<input type="checkbox"/>	M. Bianchini	<input type="checkbox"/>
L. Marchesini	<input type="checkbox"/>	G. Zucchini	<input type="checkbox"/>
G. Carloni	<input type="checkbox"/>	Spina Sorci	<input type="checkbox"/>
M. Geremicca	<input type="checkbox"/>	G. Nasorri	<input type="checkbox"/>
D. B. Chiaraboli	<input type="checkbox"/>	N. Brami	<input type="checkbox"/>
F. Marcello	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
S. Santiccioli	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Esprimi un massimo di 3 preferenze ed invia questo tagliando incollato su cartolina postale a: Giornale L'Etruria - C.P. 40 52044 Cortona (AR)

Nome & Cognome

Via

Città

TROFEO ROMANO SANTUCCI

TERZA EDIZIONE (SI VOTA SU CARTOLINA POSTALE)

LO SPORTIVO CHE VOTO È:

SETTORE SPORTIVO

Nome Cognome

Via/Città

LA DONAZIONE DEL SANGUE

Dopo aver ricevuto il Tuo consenso, il Gruppo "FRATRES" Ti invita ad effettuare una donazione di sangue.

La donazione avviene presso il Centro Trasfusionale di Cortona, in via Passerini, 15 (ex Farmacia dell'Ospedale).

Il Medico del Centro Ti ritiene idoneo o non idoneo alla donazione in base alle risposte date al "Questionario di assenso alla donazione" ed ai valori di emoglobina nel sangue e della pressione arteriosa.

Donerai il tuo sangue solo se sarai ritenuto idoneo

Nella stessa occasione effettuerai i Raggi X al torace e riceverai l'invito per un elettrocardiogramma (E.C.G.).

Alla seconda donazione ripeterai tutti gli accertamenti già nominati, con esclusione dei Raggi X al torace e dell'E.C.G., in più farai l'analisi completa del sangue che verrà in seguito ripetuta:

uomini: alla 5a, 8a, 11a, 14a, ecc. donazione (cioè ogni tre donazioni);
donne: alla 4a, 6a, 8a, 10a, ecc. donazione (cioè ogni due donazioni).

L'uomo può donare fino a 4 volte l'anno, la donna fino a due.

Il Gruppo è disponibile per ogni chiarimento necessario (Tel. 678155).

Donazioni effettuate dal 1° ottobre 1986 al 2 luglio 1995 N. 1608

Donazioni effettuate nell'anno 1994 N. 350

Donatori iscritti al 2 luglio 1995 (di cui attivi n. 249) N. 304

Donatori nuovi iscritti dal 19 giugno 1994 al 2 luglio 1995 N. 66

Aspiranti donatori già invitati a donare sangue N. 148.

Il Presidente "Fratres"
Giovanni Nasorri

OFFERTE PERVENUTE ALLA MISERICORDIA DI CORTONA

Dott. Marco Mataloni e Luca Mataloni in memoria di Luigia Cazzanica	L. 100.000
I colleghi e le colleghe del sig. Antonio Marri in memoria del padre Foresto Marri	L. 177.000
Sig. Luciano Giglioni per la moglie Carla Grazia	L. 100.000
Sig.ra Argentoni Lidiana	L. 15.000
Sig. Infelici Pio	L. 10.000
Sig.ra Caterina Valeri	L. 220.000
Sig. Santiccioli Silvio in memoria di Foresto e Candida	L. 400.000
Sigg. Franceschini Spartaco ed Elsa in memoria di Santiccioli Candida	L. 100.000
Sig.ra Andreina e figli in memoria di Candida	L. 100.000
Sig.ra Rossi Silena	L. 100.000
Foto Lamentini	L. 100.000
Sig.ra Amalia Mancini Livraga	L. 300.000
Sig.ra Adelina Betti Marri in memoria di Candida	L. 30.000
Famiglie Conti - Marri in memoria di Candida Santiccioli	L. 200.000
Sig.ra Serafini Elda Croci in memoria di Candida Santiccioli	L. 60.000
I figli in memoria dei genitori Foresto e Candida	L. 500.000
Anonimo	L. 185.000
Sig.ra Ricci Gina in memoria di Candida Santiccioli	L. 30.000

La Confraternita della Misericordia di Cortona, sentitamente, ringrazia per i contributi ricevuti.



Donare sangue è una sana abitudine
Donare sangue è costante conoscenza della propria salute
Donare sangue è dovere civico ed atto d'amore

Per informazioni ed iscrizione rivolgersi: AVIS - Sezione Comunale di Cortona. Tel. 630650 (Segreteria telefonica)

DALLE SCUOLE ELEMENTARI ALLE MEDIE

Iniziativa ricca di significato e sicuramente nuova quella che ha visto a Cortona 1° circolo, la consegna degli attestati agli alunni delle classi quinte. Si è voluto così festeggiare e dare risalto ad un momento educativo che vede il passaggio ad una fascia di età diversa e ad un ordine di scuola diverso.

La cerimonia non ha avuto carattere formale ma certamente emozionale e partecipativo, sia da parte degli alunni che delle loro famiglie. Per i bambini è stata sicuramente una giornata da ricordare. La consegna dell'attestato e di una pergamena che in

una frase ha sintetizzato il processo formativo degli alunni, è stata effettuata dal signor Provveditore, dott. Alfonso Caruso, dalla Direttrice Didattica, dott. Carla Fierli alla presenza del vice sindaco dott. Ida Nocentini e del Capitano dei Carabinieri dott. Giuseppe Castello, che hanno evidenziato che la scuola elementare, vista come "sistema educativo aperto", deve sempre più valorizzare il processo formativo degli alunni, in continuità educativa con le famiglie e il territorio. L'iniziativa, visto il riscontro positivo avuto, sarà ripetuta negli anni a venire.



CARLO MARCHESINI



*le grige pietre come
lontane mani
accarezzavano i miei capelli.
Ho udito la tua voce
in quel sole che trafisse
la pietra, sembianza d'eterno.
Il silenzio poi nulla;
ti risvegliasti nel mio cuore
per sempre.*

Lucia Marchesini

ANNIVERSARIO



Foresto Marri è scomparso il 31 luglio 1994, nel primo anniversario della morte lo ricordano affettuosamente i figli e i familiari tutti.

E' mancato all'affetto dei suoi cari qualche mese fa; se ne è andato silenziosamente lasciando la sua Cortona nel lavoro quotidiano senza scossoni particolari. Anche il giornale si era dimenticato di lui. Oggi la figlia Lucia ci ha portato una poesia a lui dedicata che pubblichiamo volentieri anche per riparare alla nostra involontaria dimenticanza.

A MIO PADRE
*Conosco il sole
che prelude l'inverno;
d'oro accarezza*

MILENA MUNICCHI STANGANINI



Milena, te ne sei andata così ... con il sorriso sulle labbra, in una notte stellata, felice. Anche una parte di noi, sempre al tuo fianco nei momenti importanti della nostra vita, se ne è andata. Ci mancano tanto il tuo sguardo sereno, le tue risate, la tua voglia di vivere. Non ti dimenticheremo perché sarebbe come voler scordare di avere amato, riso, pianto, sognato. Il tuo entusiasmo per la vita sarà per noi di conforto, ci aiuterà a proseguire il cammino...

I familiari

ANCORA SU PIAZZA "TRENTO E TRIESTE"

Gregorio Direttore, è trascorso esattamente un anno dalla gentile pubblicazione del mio articolo relativo alla intitolazione a monsignor GIUSEPPE FRANCIOLINI della Piazza TRENTO TRIESTE in Cortona, così concepito: "Espressioni di vivo compiacimento al Sindaco per l'iniziativa e altrettante di viva protesta per come è stata realizzata" pregando il Sindaco a voler provvedere a riportare la lodevole iniziativa nel giusto binario suggerendo una banale e logica soluzione: "Trasferire l'intitolazione nel vero palazzo Vescovile in piazza del Duomo che era stata la sua residenza; non solo, ma completandola: "G. Franciolini Vescovo di Cortona (1932-1989)". Mentre dall'Amministrazione Comunale non venne data nessuna attenzione alla mia azione, la sua pubblicazione trovò larghi consensi nella comunità cortonese, tanto che Altre Associazioni, Enti e cittadini misero in moto il Consiglio direttivo della Circoscrizione N. 1 di Cortona che in sede consiliare il giorno 15.9.1994 deliberò all'unanimità di accettare tale cambiamento e di invitare il Sindaco a voler prendere in seria considerazione la proposta stessa; ciò che fu fatto con Nota del 26.9.1994 n. 108. - Neppure a questo punto l'Amministrazione Comunale si espresse in merito e nessuna decisione positiva o negativa fu presa; per quale motivo?...

È chiaro il sindaco, avvalendosi dell'occasione di dover rispondere ad una interpellanza in merito del Consigliere Marri, nella seduta consiliare del 3/11/94 dimostrò che la scelta della piazza Trento e Trieste era quella voluta dalla Giunta Municipale; che veniva difesa per coerenza con un atto pubblico e tante altre inconsistenti scuse, fino a giu-

stificare che l'aggiunta di "già Trento e Trieste" convalidava una scelta ben fatta; cosa che io credo di poter invece ritenere "uno scippo di detta piazza commesso dalla Giunta Municipale", aggravato dal fatto di dover renderlo falsamente valido con l'indicazione di palazzo Vescovile; ha inoltre complicato ed allargato la questione che non sono riuscito a definire.

Pertanto rimetto a Lei signor Direttore tutte le copie documentali dei carteggi relativi alla questione, che Lei terrà per sua giustificazione e dall'esame della quale potrà confermare che è esattamente dimostrato che l'errore della scelta compiuta dalla G.M. di Piazza Trento e Trieste è evidente e visibile nelle Mappe Catastali e nei Deplian Turistici di Cortona; che la Piazza del Duomo è esattamente quella da utilizzare perché è quello il Palazzo Vescovile che vi è ubicato; si renderà conto altresì con quale senso di correttezza e schiettezza ho cercato di chiarire le inconsistenti motivazioni adottate dal Sindaco per cercare di giustificare l'errore commesso dall'Amministrazione comunale. In prossimità della scadenza del Suo mandato, a mezzo dell'Avv. E. Valli con lettera dell'11.3.95, insistei perché il Sindaco provvedesse al più presto a ripristinare Piazza Trento e Trieste, senza ottenere nulla. Il sindaco Pasqui, nuovamente riletto, ha voluto applicare anche in questa

circostanza il particolare Suo metodo di portare molto in lungo le questioni con coloro che si oppongono alle ingiuste pretese dell'Amm.ne comunale, fino a che, o per necessità o per stanchezza, soccombono al volere dell'Ufficio.

È un metodo che ho riscontrato in altre circostanze e che ho pure denunciato alla Procura della Repubblica; è un metodo che sto subendo personalmente per altra vertenza oltre questa per cui scrivo.

Con questo mio scritto che Lei cortesemente pubblicherà desidero far sapere ai Cittadini cortonesi e particolarmente al sindaco Pasqui che io non mi stanco mai a far valere le mie buone ragioni; che sono invece infastidito e nauseato di questo suo comportamento; che proveda immediatamente a ripristinare Piazza Trento e Trieste e spostare l'intitolazione a "G. FRANCIOLINI Vescovo di Cortona (1932-1989)" "in Piazza del DUOMO". Altrimenti dovrò agire tramite la Procura circondariale presso la Pretura di Arezzo perché è stato fatto un chiaro scambio di Edificio tra Palazzo VAGNOTTI o SEMINARIO e Palazzo VESCOVILE; ciò con tutte le spese occorrenti a carico del Comune.

**Il Presidente Onorario
Ten. Col. (T.O.) Mario Spiganti**
(N.D.R. la lettera è accompagnata da una specifica documentazione che illustra ampiamente la vicenda)

Alfa Romeo

Concessionaria per la Valdichiana

at TAMBURINI A. s.n.c.
di TAMBURINI MIRO & C.

Loc. Le Piagge - Tel. 0575/630286 - 52042 Camucia (Ar)

TRE TRE TREMORI ROMANO

Infissi in leghe leggere - lavorazione lamiera - controsoffitti
Via Gramsci - Camucia (AR) - Tel. 0575/630367

HI-FI
Bernaconi

installazione HI-FI auto
**HARMAN KARDON
ALPINE - MACROM
SOUND STREAM - JBL
KENWOOD**
centro assistenza Sinudine
Tel. 0575/603912 - Cortona (AR)

GESTIRE IL VERDE

TRATTAMENTI SU AREE INDUSTRIALI,
CIVILI E RICREATIVE,
PARCHI, GIARDINI
MANUTENZIONE DEL VERDE
PRIVATO E PUBBLICO

FALTONI CLAUDIO

LOC. S. ANGELO, 7 - CORTONA (AR)
TEL. 0337/687612 - ABIT. 0575/604262

INA

ISTITUTO NAZIONALE
DELLE ASSICURAZIONI

Assitalia

Le Assicurazioni d'Italia

Agente principale

RAG. ROBERTO RUSSO

CORTONA - CAMUCIA
VIA IPOGEO 8 - TEL. 630098 - 630573

CORTONA - CENTRO STORICO
VIA NAZIONALE - 630743

Un quadro delle attività svolte

IX FESTA DEL DONATORE FRATRES

Ringrazio il Parroco D. Dario per l'opportunità offerta di dirvi due parole. Terontola è un piccolo paese, ma con un cuore molto grande.

Ringrazio tutti i donatori che in silenzio e volontariamente porgono il loro braccio per la salvezza del fratello sconosciuto.

Ringrazio il dr. Liumbruno, Direttore del Centro Trasfusionale di Cortona, i suoi collaboratori, i medici che con lui operano, per garantirci sempre un servizio ottimale.

Ringrazio i medici e gli operatori del Reparto Radiologico e l'infermiere volontario Ceppi Pier Giorgio che garantisce il servizio degli ECG: c'è ampia collaborazione fra il Centro Trasfusionale, le altre strutture ospedaliere ed i gruppi di donatori AVIS e Fratres esistenti nel cortonese.

Questa collaborazione ha sempre garantito la risposta positiva dei donatori, anche recentemente quando i mass-media avevano alimentato a dismisura un clamore eccessivo in gran parte strumentalizzato non certo per nobili scopi.

Il clamore è un oltraggio per il donatore e per chi onestamente opera nei centri trasfusionali.

Il Centro Trasfusionale tutela tutti i donatori applicando rigorosamente la legge sulla donazio-

ne del sangue approvata nel 1990. Ogni sacca viene controllata e testata.

Il gruppo si è incessantemente adoperato per fornire ai donatori la massima informazione.

Attualmente nel nostro territorio non è ancora stata raggiunta l'autosufficienza e se per noi la cifra 300 rappresenta un traguardo, da domani diventa un nuovo punto di partenza.

Siamo stimolati quando sappiamo che molti hanno urgenza di sangue, i bambini talassemici, i bambini leucemici, in medicina, in chirurgia, nei casi disperati quando il nostro braccio è essenziale per la salvezza di una vita umana.

I donatori lo sanno e qualsiasi sacrificio per loro è gioia, hanno superato il loro egoismo e la loro pigrizia per andare forse controcorrente, per donare invece di prendere, per amare invece di chiedere un compenso.

Purtroppo la carenza di informazione vieta ancora a molte persone sane di donare il sangue qualche volta.

Basterebbe che il 5% degli italiani donasse il sangue una volta all'anno e l'autosufficienza sarebbe raggiunta in Italia. Non credo che siamo meno civili di altri Paesi autosufficienti come la Francia e la Germania.

Il gruppo "Fratres" di

Terontola è attivato anche per iscrivere i donatori di organi, i donatori di sangue midollare e desidererebbe poter iniziare a Cortona anche la plasmateresi.

Ci auguriamo che il tempo possa concretizzare queste legittime aspirazioni.

Un cenno vale fare al recente Convegno e Assemblea Nazionale dei gruppi Fratres svoltosi a Catania alla fine di Aprile al quale ha partecipato anche il nostro gruppo Fratres.

Sono state affrontate le problematiche della donazione, comuni anche all'AVIS e a chi si adopera nel settore del sangue. Non sono mancati momenti di svago con visite a Taormina, Acireale e Siracusa.

Il momento di carattere religioso più importante si è svolto sulla basilica della Madonna delle lacrime a Siracusa, con la consacrazione dei gruppi Fratres alla Vergine corredentrica del genere umano.

Come Gesù ha sparso sulla Croce il suo Preziosissimo Sangue per la salvezza eterna, così noi, infinitamente più piccoli, ci adoperiamo per dare col sangue un sorriso e la vita ad un nostro fratello sofferente.

Siamo confortati in questo anche dalla presenza di tanti labari intorno all'altare che rappresentano i donatori Fratres, AVIS, Croce Rossa Italiana, AIDO e i confratelli delle Misericordie d'Italia uniti nel confermare a noi, donatori Fratres di Terontola, che la strada intrapresa è quella giusta.

Dopo la Santa Messa saranno consegnati i diplomi di iscrizione i 66 nuovi donatori di sangue che prego di rimanere in Chiesa.

Durante il pranzo sociale saranno premiati con diploma di benemerita i donatori che hanno raggiunto 10 donazioni, con diploma e medaglia di bronzo, d'argento e d'oro i donatori che hanno raggiunto rispettivamente 15-25-35 donazioni.

Particolare significato rivestirà la cerimonia di premiazione dei 10 nuovi iscritti che hanno da poco compiuto 18 anni.

L'ELENCO DEI DONATORI PREMIATI

Per 10 Donazioni:

Allegri Sabatino, Bacci Alessandro, Bernardini Massimo, Capoduri Giovanni, Cottini Arcangelo, Fierli Massimo, Garzi Luigi, Ianuzio Bruno, Lazzeri Fabio, Lucarini Roberto, Mariottoni Virgilio, Millotti Massimiliano, Olivi Giuseppe, Paoloni Marino,

Serafini Claudio, Terrazzano Rocco.

Medaglia di bronzo:

Barcacci Giancarlo, Cacioppini Alfiero, Cavallucci Lorian, Fabbrini Franca, Lucarini Giancarlo, Milli Antonella, Pioppi Claudio, Zuccherini Giuseppe, Lunghini Giovanni.

Medaglia d'argento:

Rivetti Stanislao

Medaglia d'oro:

Isolani Angiolo
Neodiciottenni (Portachiavi in argento)

Mangani Alessandro, Mortolini Luca, Tacchini Lucio, Bernardini Sara, Berti Simona, Lucheroni Claudia, Olivi Laura, Gramaccioni Rosaria, Bartemucci Lucia, Felici Arianna.

Presidente
Giovanni Nasorri

CRONACA DELLA MANIFESTAZIONE

Il 2 luglio si è svolta a Terontola la 9a Festa del donatore organizzata dal Gruppo "Fratres" donatori di sangue delle Misericordie d'Italia.

Punto d'incontro, al mattino, la piazza della stazione ferroviaria del paese dove era presente l'autoemoteca del Consiglio Provinciale "Fratres" di Firenze per accettare le donazioni di sangue dei nuovi donatori e dove si sono ritrovate le Autorità e 36 associazioni di volontariato, Misericordie, Sezioni AVIS, A.I.D.O., i Gruppi "Fratres". Presenti il Segretario Nazionale della Consociazione "Fratres" Franco Lenzi giunto appositamente da Pisa in rappresentanza del Presidente Nazionale Francesco Cardile e il Segretario Regionale "Fratres" della Toscana Francesco Scarano. Nella mattina hanno donato all'autoemoteca 22 persone portando il Gruppo Fratres di Terontola a N. 304 donatori iscritti. Fra le delegazioni più lontane erano presenti: il Gruppo "Fratres" di Vieste (FG), quello di S. Croce sull'Arno (PI), la Sezione AVIS di COPPARO (FE) e l'AVIS e AIDO del Gruppo Aziendale Birra Peroni di Roma.

Il corteo, preceduto dalla Banda G.A. Castellini di Tuoro (PG) con i vari e scintillanti stendardi si è snodato per le vie del paese e devotamente ha deposto una corona d'alloro al monumento che ricorda i caduti di tutte le guerre. Mons. Dario Alunno ha quindi officiato la S. Messa e dopo la lettura della preghiera del Donatore di Sangue e del Donatore di Organi, il presidente del Gruppo Terontolese della "Fratres" ha ricordato con toccanti e profonde parole le finalità dei gruppi di volontariato, poi ha premiato con una pergamena i 66 donatori di sangue iscritti dopo la precedente festa del 19.6.1994.

Al pranzo sociale sono stati premiati 16 donatori che hanno rag-

giunto la 10a donazione (vedi elenco), 9 donatori insigniti della medaglia di bronzo che hanno donato 15 volte (vedi elenco), Rivetti Stanislao medaglia d'argento per 25 donazioni e Isolani Angelo medaglia d'oro per 35 donazioni;

Al termine Isolani Angelo festeggiatissimo, assieme al presidente Nasorri, e alla vice-presidente Franca Fabbrini ha premiato i 10 diciottenni neoiscritti dando un portachiavi in argento.

La festa si è conclusa con la premiazione delle molteplici associazioni intervenute.

Particolare commozione ha destato l'intervento del rappresentante AVIS di Perugia che ha riconosciuto la vitalità del gruppo terontolese non solo per il numero dei nuovi iscritti, ma soprattutto per la massiccia presenza di tanti giovanissimi, futuro certo di questa associazione.

CONSIGLIO DIRETTIVO "FRATRES" TERONTOLA

Giovanni Nasorri :

Presidente

Franca Fabbrini:

Vice-Presidente

Claudio Lucheroni:

Segretario

Roberto dr. Nasorri:

Medico del Gruppo

Luigi Bartemucci :

Consigliere

Mirella Brocchi :

Consigliere

Fulvio Cottini:

Consigliere

Margherita Gissi:

Consigliere

Lino Gostinicchi :

Consigliere

Massimiliano Millotti:

Consigliere

Andrea Nasorri : *Consigliere*

Mons. Dario Alunno:

Correttore

Nella foto: il corteo delle Associazioni partecipanti

CENTRO ASSISTENZA & INSTALLAZIONE
di Masserelli Girolamo

concessionario:

LAMBORGHINI Calor - Chaffoteaux et Maury
RHOSS

CAMUCIA (Arezzo)

Tel. 0575/62694

Fossa del Lupo: Calcio sotto le stelle - 13° Torneo di Calcetto

IL G.S. MISERICORDIA CORTONA CONQUISTA IL 1° POSTO

Dopo le splendide serate trascorse per assistere agli incontri del torneo, sabato 22 luglio, un folto numero di spettatori, tifosi e non, ha seguito le finali per l'aggiudicazione dei primi quattro posti. Anche queste ultime partite sono state disputate all'insegna del sano agonismo, della supremazia tecnica, delle capacità atletiche dei vari giocatori e nessun "calcio proibito", all'avversario per batterlo, ma

Girone B							
Squadra	P	G	V	N	P	F	S
Fossa del Lupo	5	3	2	1	0	20	12
Guerrini	4	3	1	2	0	17	15
Elettroterm. Montalla	2	3	1	0	2	13	12
Cannoncino	1	3	0	1	2	6	17

Dai risultati conseguiti nel proprio girone si sono svolti gli incontri dei quarti di finale con i seguenti risultati:

che hanno "sofferto" le gare con molto spirito agonistico sempre rispettoso specialmente per l'assegnazione del 3° posto.

Conclusi le partite e dopo la doccia e shampoo cui sono stati "costretti" il Presidente ed il mister del G.S. Misericordia di Cortona, 1° classificato, si sono effettuate le premiazioni.

Sono state ringraziate le ditte che hanno contribuito alla manifestazione e precisamente:

Turini Zoo Alimenti - IFA S.r.l. - Ellemme - Carrozeria La Tigre - Stazione di rifornimento Esso di Brogi Ettore - Autocentro Concessionaria Renault - Macelleria Flli Cimabelli; e poi consegnate le coppe.

La Coppa Disciplina al G.S. Pietraia - al giocatore Mammoli Alfredo la coppa del capo cannoniere - al giocatore Mancioffi Andrea la coppa per aver realizzato un gol decisivo per la vittoria.

Il 6° trofeo Michele Vanni è stato assegnato al giocatore Cateni Alessandro ed un riconoscimento speciale è stato consegnato ad uno dei volontari della Misericordia di

Molta soddisfazione tra i giocatori del G.S. Misericordia di Cortona che lo scorso anno si videro sfuggire un analogo risultato ed è stato il coronamento di un sogno di tutti i giocatori che da anni aspiravano alla conquista, nonché del Mister Claudio Vanni e dell'accompagnatore Claudio Guerrini.

Giocatori che ancora una volta hanno dimostrato che "sport e soli-

Fiorenzi Giorgio
Cipolli Claudio
nonché il direttore tecnico Vanni Claudio e l'assistente tecnico Guerrini Claudio.

Ma un grazie doveroso e sentito va agli organizzatori e cioè ai Dirigenti del Gruppo Sportivo Juventina che con molto entusiasmo e risorse personali, mantengono vivo questo appuntamento annuale, provvedendo a tutto, dalla manutenzione del campo alla illuminazione, dalla tenuta degli impianti igienici (docce e WC) all'apertura del posto di ristoro.

Non sappiamo se l'Amministrazione Comunale concede alla detta associazione sportiva qualche contributo, ma se così non fosse varrebbe la pena di intervenire e rendere il campo più luminoso, più ampio e più comodo per gli spettatori.

Incentivare lo sport è una delle prerogative delle istituzioni poiché significa concorrere alla socializzazione, rendere un sano divertimento alla popolazione della piccola frazione, attirare i giovani in attività che formano corpo e mente e dando loro la possibilità di evitare talvolta quel disagio giovanile di cui tanto si parla, tanto se ne discute nei convegni, ma poco si fa anche quando bastano poche risorse finanziarie.

Franco Marcello

Foto 1 - Il Gruppo sportivo "Misericordia di Cortona"

Foto 2 - Una fase della finale

Foto 3 - Il Presidente del G.S. Misericordia di Cortona ha "subito" la doccia e lo shampoo di prammatica



darietà" è un binomio di cui sono fieri e così, come lo scorso anno, hanno destinato il premio vinto, un buono di acquisto, alle attività della Misericordia. Ed è doveroso quindi elencare uno per uno questi giocatori:

Gorgai Giandomenico
Scartoni Mirco
Attoniti Euro
Attoniti Massimo
Migliacci Paolo
Mariottoni Paolo
Mancioffi Andrea
Franceschini Edoardo
Marchesini Antonio



solo tattica personale.

Anche gli arbitri sono stati all'altezza della loro funzione fischiano quando era necessario e quindi non c'è stata mai alcuna rimostranza da parte dei giocatori.

Il torneo, nel corso del suo svolgimento, ha capovolto le previsioni che ognuno faceva dopo aver assistito alle partite e così fino all'ultimo è stato un torneo che ha dato soddisfazione agli organizzatori e naturalmente gioie e delusioni ai partecipanti.

Per meglio soddisfare la curiosità di quanti non hanno potuto assistere agli incontri, ecco i risultati delle varie partite:

Girone A

Petraia - Snoopy 4-3
La Tigre - Misericordia 4-4
Pietraia - La Tigre 3-2
Snoopy - Misericordia 3-4
Snoopy - La Tigre 4-6
Pietraia - Misericordia 0-3

Girone B

Guerrini - Elettroterm. Montalla 6-4
Cannoncino - Fossa del Lupo 1-8
Guerrini - Cannoncino 3-3
Elettroterm. Montalla - Fossa del Lupo 3-4
Elettroterm. Montalla - Cannoncino 6-2
Guerrini - Fossa del Lupo 8-8
... e le classifiche:

Girone A

Squadra	P	G	V	N	P	F	S
Misericordia	5	3	2	1	0	11	7
Petraia	4	3	2	0	1	7	8
La Tigre	3	3	1	1	1	12	11
Snoopy	0	3	0	0	3	10	14

Misericordia - Cannoncino 5-3
Fossa del Lupo - Snoopy 7-5
Pietraia - Elettroterm. Montalla 4-6
Guerrini - La Tigre 4-1
per cui hanno disputato le semifinali le squadre del G.S. Misericordia di Cortona, l'unica del girone A rimasta in gara, e del Guerrini, Fossa del Lupo ed Elettroterm. Montalla del



girone B con la vittoria del G.S. Misericordia di Cortona ed Elettroterm. Montalla che si sono incontrate nelle finali per l'assegnazione del 1° e 2° posto, mentre le perdenti Guerrini e Fossa del Lupo per il 3° e 4° posto.

Le partite delle finali si sono disputate alla presenza di un folto numero di fans, molto "rumorosi"

Cortona che hanno assicurato la presenza di una autoambulanza in ogni serata degli incontri calcistici. È stato ricordato il compianto Fabrizio Ricci alla cui figliola è stato consegnato il mazzo di fiori che il G.S. Misericordia di Cortona aveva offerto al capitano del G.S. Elettroterm. Montalla all'inizio dell'incontro.

E queste le classifiche finali:
1° classificato - G.S. Misericordia Cortona
2° classificato - Elettrotermoidraulica Montalla
3° classificato - G.S. Fossa del Lupo
4° classificato - Autofficina Guerrini

Le parole del Governatore della Misericordia di Cortona, sig. Silvio Santuccioli, rivolte al Gruppo Sportivo per il successo ottenuto.

Carissimi,
a nome del Magistrato e mio personale esprimo il più vivo compiacimento per il successo ottenuto nel 13° torneo di calcetto svoltosi a Fossa del Lupo.

Per voi è motivo di sano orgoglio e premia la vostra preparazione atletica, il gioco di squadra e le proprie capacità, ma per questa Confraternita è motivo di soddisfazione, poiché tra i tanti compiti istituzionali, rientra anche quello di creare momenti di aggregazione, stimolare sentimenti di solidarietà, promuovere incontri ecc.

Ed il miglior esempio di ciò è stata la presenza sul campo di calcetto di voi tutti uniti sotto il nome di "Gruppo Sportivo Misericordia di Cortona".

Ma ancora una volta avete voluto dimostrare il grande animo di solidarietà devolvendo, anche quest'anno, a questa Confraternita il premio numerario conseguito con la conquista del 1° posto.

Ciò soddisfa maggiormente il Magistrato, poiché il gesto da voi compiuto lo conforta a continuare nella sua opera per rendere la "Misericordia" sempre più presente nell'assistenza umanitaria e cristiana dei più deboli, nel contribuire alla eliminazione di ogni tipo di emarginazione, nella giornaliera attività per rendere attestazione che i valori morali, umani e cristiani sono la base per una civiltà poggiata sulla centralità dell'essere umano, non soggetto ma oggetto di diritti.

Colgo l'occasione per informarvi che il premio dello scorso anno è stato versato in questi giorni a favore del Comitato per l'accoglienza e l'assistenza in Cortona di 14 bambini della Bielorussia, colpiti dalle radiazioni a seguito dell'incidente di Chernobyl.

Come è nostra abitudine, nel ringraziare, dico a voi tutti "Dio te ne renda merito".

Comoda e conveniente

Con la nuova carta Key Client della Banca Popolare di Cortona SpA fare acquisti è più comodo e conveniente.

Solo in Italia è accettata, come denaro contante, da più di 230 mila negozi, alberghi, biglietterie, agenzie di viaggio ed ovunque è esposto il marchio BankAmericard-Key Client.

Un servizio internazionale

Key Client è collegata alla Eurocard Master-card, la rete internazionale più diffusa, con oltre 11 milioni di esercizi convenzionati in 180 paesi.

Per questo è ben accolta in ogni parte del mondo.

Con Key Client si effettuano acquisti ovunque con la massima libertà e con servizi professionali sempre adeguati.

Per qualsiasi necessità è possibile ottenere anticipi di contanti presentando la carta ad uno dei 360 mila sportelli bancari convenzionati nel mondo, oppure, più semplicemente, negli appositi distributori automatici di banconote.

I Vantaggi Key Client

Addebito automatico.

Nessuna scadenza, assegno o bonifico, la Banca provvederà ad effettuare direttamente il pagamento tramite addebito sul conto corrente.

Resoconto mensile.

Gli acquisti effettuati ed ogni singolo prelievo potranno essere controllati nell'apposito estratto conto, semplice e chiaro, che verrà inviato ogni mese.



Key Client

Comoda,
sicura, conveniente.
Un potere d'acquisto
senza confini.

La nuova
carta di credito della
banca popolare di cortona



Emissione.

Entro dieci giorni dalla richiesta, la Filiale della Banca Popolare di Cortona è in grado di emettere la carta, che sarà subito a vostra disposizione.

Condizioni.

Tra le carte di credito, Key Client applica la commissione più bassa in assoluto: solo 40.000 lire annue per la carta personale e 30.000 lire per quella aggiuntiva familiare.

Limitazioni di spesa.

Il fido collegato alla Key Client è personalizzato. Il cliente può concordare con la Banca il massimo di spesa, adeguato alle necessità d'uso della carta.

Sicurezza e qualità

Assicurazione.

Il titolare della carta Key Client usufruisce inoltre di due speciali assicurazioni completamente gratuite:

fino ad un milione di lire, contro rapine e furti con scasso (esclusi gli scippi e gli oggetti trafugati dall'autovettura), nelle 24 ore successive all'acquisto dei beni pagati con la carta;

fino a 30 milioni, per gli infortuni subiti nella dimora attuale del titolare, che producano morte od una invalidità permanente superiore al 50%.

Furto o smarrimento.

In caso di furto o smarrimento, per eliminare il rischio di un uso improprio, sarà sufficiente una semplice telefonata, la carta verrà immediatamente bloccata e sostituita in tempi brevissimi.

Nel caso in cui il furto o lo smarrimento della carta avvenga all'estero, la sostituzione verrà effettuata in sole 48 ore.

Direzione - Cortona - Via Guelfa 4 0575/630318 - 319 Telefax 604038 - Telex 570382 BPCORT I

Agenzia di Cortona



Via Guelfa, 4 - Tel. 0575/630316-317
Telefax 604038 - Telex 570382 BPCORT I

Agenzia di Camucia



Via Gramsci, 13-15 - Tel. 0575/630323-324 - Telefax 62543

Sportello Automatico "I Girasoli" - Camucia



Piazza S. Pertini, 2 - Tel. 0575/630659



Agenzia di Terontola



Via XX Settembre, 4 - Tel. 0575/677766-678178

Agenzia di Castiglion Fiorentino



Viale Mazzini, 120/m - Tel. 0575/680111-171

Sportello Bancomat - Pozzo della Chiana



Via Ponte al Ramo, 2 - Tel. 0575/66509